

ELEZIONI Oggi 1.700.000 italiani alle urne Avanzi la nuova unità a sinistra!

A pagina 2

Hanoi: nessun negoziato senza la delegazione del FNL

A pagina 16

L'Unità

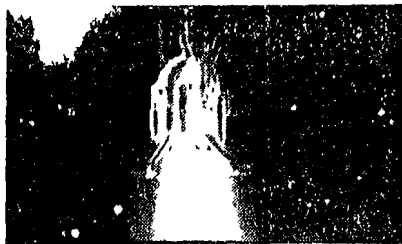
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

NEL TENTATIVO DI CRISTALLIZZARE LA POLITICA DEI BLOCCHI MILITARI IN EUROPA

Minaccioso documento NATO che rilancia la guerra fredda

Anche il governo italiano firma la provocatoria presa di posizione del Consiglio atlantico. Pretestuose garanzie a Jugoslavia ed Austria - La Pravda denuncia l'asse Bonn-Washington

UN CANTANTE COSMO



17 tonnellate il peso di Proton 4 lanciato ieri dall'URSS

● E' la più grande stazione automatica di ricerca scientifica che sia stata finora messa in orbita

● La sonda lunare Zond 6 sta concludendo il suo volo di sette giorni e tornerà oggi sulla Terra

A PAGINA 5

Dopo il possente sciopero generale



PENSIONI

la lotta è inarrestabile

Un'intervista del compagno Luciano Lama, segretario della CGIL - Non si pensi di prendere a pretesto la prossima crisi di governo per ulteriori rinvii

Al compagno Luciano Lama, segretario della CGIL, abbiamo chiesto un giudizio sullo sciopero generale di giovedì scorso per le pensioni e sulle prospettive della lotta per la riforma del sistema previdenziale. Ecco il testo dell'intervista.

Qualche significato ha avuto lo sciopero generale? «Giustamente molti giornali, taluni con soddisfazione, altri con stupito rammarico, hanno sottolineato il valore dello sciopero generale di giovedì. Si è trattato di una lotta unitaria quale da vent'anni, all'epoca della sessione sindacale non si era più effettuata.

e la difesa dei diritti acquisiti anche se a questo riguardo le posizioni specifiche non sono ancora da tutti precisate. Siamo uniti nel rivendicare una riforma profonda del sistema pensionistico per i lavoratori. Su questo punto la CGIL insiste per un sistema che realizzi la piena solidarietà fra tutte le categorie dei lavoratori dipendenti, affinché sia garantito a tutti i futuri pensionati dopo 40 anni di vita lavorativa almeno l'80 per cento dell'ultimo salario.

SCIOPERO degli statali

Martedì treni fermi uffici e scuole chiusi

Oltre un milione di statali (ministri, ferrovie, scuole, poste, ANAS, Giustizia) sciolsero martedì per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni, per i assenti per la riforma della pubblica amministrazione. I treni si fermeranno per 24 ore a partire dalle 21 di domani. Manifestazioni unitarie sono previste in numerose città. A Roma parte il corteo. Il Brancaccio Lama per la CGIL, Armano per la CISL e Benvenuto per la UIL. Lo sciopero è stato indetto perché il governo non ha rispettato nei suoi impegni presi coi sindacati. A PAGINA 4

ha dovuto subire per esempio durante la sua vita, lunghi periodi di disoccupazione e di sofferenza anche in vecchiaia. Precedendo una pensione inferiore? Un problema questo che interessa milioni di braccianti ed edili, di lavoratori a domicilio di lavoratori e lavoratrici stagionali e che un movimento sindacale avanzato deve porre in primo piano come il principale obiettivo della riforma. Del resto questo è il solo modo per abbandonare la vecchia strada assicurativa e imbroccare quella sempre più messa e mai realizzata della sicurezza sociale.

«Alcune differenze esistono dunque fra le diverse organizzazioni. Ma sono convinto che la ricerca già in atto di una piattaforma comune sotto la spinta unitaria manifestata in questi giorni potrà permetterci di raggiungere anche rapidamente un accordo completo».

Ci vogliono molti soldi?

«Certo per realizzare questa riforma che contenga un sostanziale miglioramento delle pensioni in atto e anche di quelle dei lavoratori autonomi il quale gli interessati naturalmente non rinunciano, occorrono fondi rilevanti. Ma è proprio per questo che la riforma delle pensioni per i suoi aspetti finanziari investe alla radice la politica economica la programmazione in quella parte dei consumi sociali che invece di aumentare sono diminuiti negli ultimi anni. Si tratta in sostanza di impugnarne in modo diverso il passato una parte delle risorse. Una società evoluta che prolunga notevolmente la vita media degli uomini non può poi continuare a vedersi all'indigenza come oggi avviene. Al prossimo congresso e sermone della medicina (Segue in ultima pagina)

BRUXELLES 16

Il Consiglio dei ministri della NATO ha concluso oggi a Bruxelles la sua sessione lanciando all'URSS un provocatorio «avvertimento» contro l'eventualità di interventi militari in altri paesi dell'Europa e del Mediterraneo del tipo di quello che si è avuto in Cecoslovacchia, e minacciando in tale caso «una crisi internazionale di gravi conseguenze».

Nel loro comunicato conclusivo gli atlantici respingono con dure parole quelle che essi chiamano la «dottrina Breznev» di intervento nei paesi della comunità socialista e ravvisano in essa «un pericolo per la sicurezza europea». «I membri dell'alleanza», è detto nel documento «invitano con vigore l'Unione Sovietica nell'interesse della pace mondiale a trattenersi dall'usare la forza e dall'intervenire negli affari interni di altri Stati risoluti a difendere la loro libertà e indipendenza. Essi non possono rimanere indifferenti ad ogni sviluppo che minacci la loro sicurezza. E' evidente che qualsiasi intervento sovietico che abbia un'influenza diretta o indiretta sulla situazione in Europa e nel Mediterraneo potrebbe provocare una crisi internazionale di gravi conseguenze».

Il minaccioso paragrafo ricomincia come si vede in termini appena più sfumati le affermazioni fatte dal segretario di Stato americano Rusk nel suo intervento a Parigi il 14 novembre. Parole di Rusk tra i paesi a cui la NATO pretende di estendere la sua copertura figurano l'Austria e la Jugoslavia, notoriamente neutrali, la Romania che è membro del Patto di Varsavia e l'Albania, che ne è uscita di recente.

Nel comunicato si sostiene ancora che la «dottrina Breznev» impedisce più stretti legami e l'eventuale riunificazione delle due Germanie e si rinnova l'impegno anglo-francese di «cooperazione» in una soluzione del problema tedesco basata sull'autodeterminazione. Si rinnovano altresì i consueti «avvertimenti» tripartiti per Berlino ovest.

Dall'intervento sovietico in Cecoslovacchia gli atlantici ricavano l'esistenza di una situazione «preoccupante» nel Mediterraneo e dichiarando di voler promuovere «la stabilità e una pace giusta in quella zona» (già un recente alla crisi nel Medio Oriente) fanno appello alla «vigilanza» e alla «solidarietà politica» di tutti i membri.

I piani militari della NATO saranno rafforzati «sia per quanto riguarda gli effettivi che le armi». Saranno rafforzati anche i frangenti settentrionali e meridionali del fianco atlantico come pure la difesa aerea. Nel comunicato si indica l'opportunità di una «cooperazione» interatlantica per alleviare gli oneri risultanti dalle spese militari per la bilancia dei pagamenti dei singoli paesi. I ministri si sono rifatti ancora all'intervento sovietico in Cecoslovacchia come ad un fatto che ha «stretto e un duro colpo» agli sforzi difensivi e alle prospettive di una riduzione equilibrata degli armamenti. Essi rinviavano (Segue in ultima pagina)



NAPOLI — Il grande «sit in» degli studenti tecnici riempie piazza Mancini dov'è la sede del Provveditorato

La rivolta degli studenti

Migliaia di studenti da Napoli a Torino, da Bari a Modena in numerosi centri minori hanno costituito ieri scioperi manifestazioni, proteste per la libertà d'assemblea, per il diritto pieno allo studio. Alla crescente e sempre più decisa espressione di volontà politica dei giovani il governo continua a rispondere con la forza. A Forlì un brutale intervento della polizia ha interrotto l'occupazione dell'aula magistrale. Tre dirigenti sono stati fermati e denunciati. A Salerno la polizia non ha fatto in tempo a intervenire l'inaugurazione dell'anno scolastico che si teneva in gran pompa nel liceo «Tasso» è stata costretta dagli studenti che hanno cacciato dall'aula magna autorità cittadine e militari — fra cui il sottosegretario Indelli e il sindaco dc di Salerno — ad hanno tenuto invece la prima grande assemblea nel loro liceo. Anche gli universitari romani hanno voluto inaugurare l'anno accademico con una dimostrazione all'interno dell'Ateneo.

Respingendo le pressioni del gruppo Nenni-Ferri-Cariglia

De Martino: non andremo al governo alle condizioni poste dalla destra

Il convegno di «Riscossa socialista» - La crisi avanza mentre un'estrema confusione regna tra i partiti del centro-sinistra - Difezioni nella corrente nenniana

OGGI un po' di storia

I giornali, evidentemente informati dalla Lorenese, hanno dato notizia che il ministro Medici (detto anche il senatore) finalmente, perché si direbbe che soltanto da quando c'è lui l'Italia abbia avuto un ministro degli Interni, è stato ricevuto da Baldozzio a Bruxelles. L'evento non meriterebbe un particolare rilievo, se non si fosse voluto precisare che «la vicenda si è svolta in un'atmosfera di sovrano belgi».

Una volta Baldozzio, appena alzato, ha domandato al suo ciambellano che gli temporaneamente mette «Cecchi Medici a Bruxelles?». Vo gli ha risposto: «Il vecchio ciambellano, tradimento, sta e consacrato, ha provato rispettosamente a resistere». Ma il re si è mostrato irremovibile. «Voglio vedere Medici», ha ripetuto. «Una occasione come questa non si ripeterà più. Voglio vederla, e forse lo toccherò». Davanti a una così ferma determinazione i consiglieri del re hanno ceduto, e sono cominciati i patti par-

lers per fissare i patti parlati dell'udienza, patto loro rapidamente stabilito, anche perché alla bisogna si sono dedicate le molte decine di diplomati che noi teniamo rinchiusi a Bruxelles. Subito informati del loro privilegio concessi al nostro grande ministro degli Interni, i suoi colleghi della Gran Bretagna degli Stati Uniti e della Germania Ovest hanno messo in moto le rispettive cancellerie per essere ricevuti anche loro, e il re ha dato auto accontentarsi. Alla sera, dopo tante udienze, era stancatissimo, e forse, in cuor suo, si domanda-

ta chi glielo fa fare. Interrogato dai giornali dopo l'udienza il nostro ministro degli Interni ha dichiarato che non ha niente da dire e chi conosce Luomo sa che questo è assolutamente vero. A conclusione di una giornata che non sarà esagerato definire storica, il sen Medici a sua volta ha ricevuto il ministro degli Esteri canadese Sharp e il fido portoghese. «Questi sono un'occasione simpatica e cordiale sempre di sposto se lo iniziate a venire a prendere un vermicelli». Fortebraccio

La destra socialista intende indurre il governo con la sua piattaforma capitalista e — come serviva ieri la agenzia socialdemocratica Nuova Stampa — il «legittimo» discutere con le minoranze su una nuova gestione del partito. Vorrebbe che i demagoghi accettassero «se e come possono» di farsi assimilare al blocco Nenni-Ferri e in ogni caso spera di guadagnare qualcosa alla sua linea. Ma ieri il convegno nazionale di Riscossa socialista ha dato una risposta chiara e definitiva in confermando le proprie posizioni coesistenziali.

Lo stato lo stesso De Martino a dichiarare che la sua corrente non entrerà in un governo senza le garanzie politiche richieste in sede di congresso e di comitato centrale. La situazione, ha aggiunto.

(Segue in ultima pagina)

PER MILIONI DI INQUILINI SCOPPIA IL DRAMMA DEI FITTI

1.700.000 elettori oggi alle urne per le amministrative

Una nuova spinta a sinistra rafforza il voto del 19 maggio

Si vota a Ravenna, Siena, Ancona e Belluno - Elezioni regionali nel Trentino-Alto Adige - In molti centri si è costituito un nuovo schieramento di forze di sinistra

Dibattito a Torino

Fiat-Citroen agiscono fuori di ogni controllo

TORINO 16. L'accordo Fiat-Citroen è stato il tema di una tavola rotonda a cui hanno partecipato il professor Grazia dell'Università di Torino, Donat Cattin, Ugo Pecchioli della Direzione del Pci, i sindaci alysti Cesare Del piano (Pli), Cisa e Paolo Franco (Dcsm). Il professor Grazia risponde a una conferenza stampa sulla indole della concentrazione che vanno a luttare per i loro effetti. Del piano ha rilevato che questa valutazione da parte dei governi italiani e francesi non è stata ed ha proposto una "contrattazione" con i sindacati e con i pubblici poteri, obiettivo che si può realizzare solo attraverso un'azione di controllo internazionale del mercato e di cittadini per esso. Pecchioli ha sottolineato che il fatto che il fronte di sinistra accetti la programmazione del centro-sinistra si rivela una "ridicola somma di dati numerici che mascherano la mancanza di volontà di dirigere l'economia nel interesse del paese". Secondo che la vera programmazione la facciano i padroni del vapore" collegandosi in questo alla richiesta del Pci che la Fiat sottoponga anch'equamente a dibattito politico i suoi programmi di sviluppo. Paolo Franco ha espresso preoccupazione per gli effetti dell'accordo fra Fiat e Citroen, che ha ritenuto che il fronte di sinistra non prendesse posizione sul merito dell'accordo da detto che esso è nato in un vuoto di potere politico. Mancano strumenti politici di programmazione man mano piani settoriali e la pianificazione rimane così un astratto modello al quale non si orienta l'azione stessa dello Stato.

Dibattito a Roma sui diritti della difesa

La sentenza della Corte costituzionale sui diritti della difesa è stata il tema di un dibattito presieduto da **Luigi Gulio** e tenuto alla Casa della cultura di Roma e al quale hanno partecipato professori, magistrati, avvocati, magistrati e studenti. Al termine è stato votato un ordine del giorno con il quale si è chiesto al presidente del tribunale un'aula di Piazza di Gesù e per tenere una grande assemblea che esamini la riforma e le cause di procedura penale.

I relatori ufficiali che hanno parlato in un'aula di Piazza di Gesù e per tenere una grande assemblea che esamini la riforma e le cause di procedura penale.

«In effetti sembra più piccola cosa ha detto il prof. Sabatini - il fatto che agli imputati sia assicurato il diritto alla difesa anche nella fase istruttoria (della quale, come è noto, è stata con questa sentenza la Corte costituzionale ha stabilito che non dal primo momento l'indagine deve essere affidata al magistrato e sott'alta alla polizia giudiziaria che deve rimanere alle dirette dipendenze del giudice) è una possibilità che è già in vigore e che è stata accolta per proprio conto».

Pirelli: da domani le trattative

A seguito della convocazione da parte del ministro del Lavoro per la settimana 17-18-19 di una conferenza per discutere le trattative per domani a Milano i sindacati hanno accettato l'invito avuto a un incontro con il ministro del Lavoro e i sindacati per discutere una disponibilità. I Pirelli sono intervenuti con i sindacati (Cgil, Cisl e Uil) si sono incontrati per concordare un programma per lo sviluppo dell'azione sindacale in relazione al fatto in cui che il ruolo della Pirelli non appaia a risultati positivi.

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE AL CUNEA sono tenuti ad essere presenti alla seduta pomeridiana di martedì 19

Una importante prova elettorale si inserisce nell'attuale agitato momento politico

Tra oggi e domani sono chiamati alle urne 1 milione e 700.000 elettori. Dovranno essere rinnovati 180 Consigli comunali, tra i quali quelli di quattro capoluoghi, Ancona, Ravenna, Siena e Belluno. Tra le città maggiori di cui si vota sono Agaveano, Spello e Gubbio. A Ravenna si deve rieleggere anche il Consiglio provinciale. Nel Trentino-Alto Adige si tengono le elezioni regionali. Queste elezioni elettorali regionali e comunali hanno parte collegata di rettilineità alla crisi del centro-sinistra che nei Comuni ha assunto forme di vera e propria paralisi amministrativa. In molte città si vota per l'ennesima volta solo perché gli elettori non hanno mai concesso una maggioranza ai partiti di centro-sinistra che dopo una fase commissariata si ripresentano ora al giudizio popolare. La destra del Psi che in alcuni centri ha accettato l'appoggio determinante dei liberali in altre sostiene a tutti i costi la Dc per evitare la costituzione di giunte di sinistra.

Anche sotto questo profilo nel voto di oggi e domani è dunque un motivo di interesse politico generale. Un segno sintomatico delle spinte in alto nel paese sta nel fatto che in diverse città si è costituito un nuovo schieramento di sinistra che unisce Pci, PsiUP, socialisti autonomi, altre forze che si richiamano a Parisi. I riluttanti che ritengono giunto il momento di colpire a fondo la Dc.

Si affaccia una alternativa che può sbloccare in molti centri lo stato di paralisi politico amministrativa. Ma il voto sarà valutato se, praticato per il peso che può avere nella situazione politica nazionale. La andata massiccia di lotte operaie di massa la penetrante azione del movimento studentesco cercano uno sbocco politico. Al vertice dei partiti del centro-sinistra e del Psi si tenta però in ogni caso di bloccare questa tendenza che viene dal basso e che si è espressa clamorosamente nelle vicende del partito socialista.

Mentre queste manovre di potere sono in corso il voto che tra oggi e domani sarà espresso da quasi due milioni di elettori potrà accelerare in senso positivo la profonda crisi attuale. Dopo la grande vittoria comunista di sinistra del 19 maggio nel momento in cui si sta svolgendo vigorose lotte le elezioni, odierne sono l'occasione per una conferma della spinta a sinistra che avanza nel Paese.

E' morto il cardinale Agostino Bea

CITTA' DEL VATICANO 16. È morto alla clinica "Villa S. Maria" di Roma il cardinale Agostino Bea, per complicazioni cardiache insorte dopo una grave forma infettiva. Il cardinale Bea, 86 anni, era nato a Riccione di Romagna e fu arcivescovo di Bologna dal 1951 al 1953. Bea fu confessoro di Pio XII e Giovanni XXIII. Il cardinale Bea era stato in carica che tutto il suo pontificato.

L'ipotesi della corrente è un non atteso e che il cardinale Bea, nel corso della sua vita, ha sempre sostenuto la linea di unione tra il partito comunista e il partito socialista. La sua morte è stata accolta con dolore da tutti i partiti politici.

Maltempo con la prima neve



Maltempo in tutta Italia con piogge e nevicate nell'Italia settentrionale. Una violenta bufera di neve ha investito tutta la zona dell'Alta Langhina. Il passo della Cisa è stato interrotto. Una bufera di vento si è abbattuta su Napoli e provincia, ieri nel golfo il vento soffiava alla velocità di circa 50 chilometri l'ora. Le imbarcazioni nel porto hanno rafforzato gli ormeggi. A Palermo invece un forte vento di scirocco ha elevato in maniera eccezionale la temperatura che ieri mattina ha raggiunto i 30 gradi. Nella foto: auto in un parcheggio di Milano coperte di neve.

ZUCCHERIFICI mentre si lotta negli stabilimenti

CGIL Alleanza e Coop chiedono di bloccare i licenziamenti

La ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero non deve essere attuata secondo la logica del profitto - Indispensabile il controllo pubblico - Partiti uniti a Ferrara contro l'Eridania

La situazione del settore bieticolo-saccarifero è causa delle iniziative unilaterali dell'Associazione zuccherifici esistenti con le conseguenze di licenziamenti del gruppo l'Erindania - con i quali, quali immediata è stata la risposta onesta tra la solidarietà più estesa - è stata essa unita in un'unione con gli zuccherifici della CGIL e dalla presenza della Mevna nazionale dei contadini da un lato e segrete e della CGIL e del consiglio generale della Lega delle cooperative.

Dall'assemblea fatta dalla CGIL e dalla Alleanza nazionale dei contadini emerge che la loro autonomia è stata gravemente colpita e che il loro diritto di lavoro è stato violato. In modo più diretto quello dei produttori agricoli e dei lavoratori dipendenti. Il licenziamento di massa è stato il risultato di una politica di sfruttamento e di sfruttamento dei lavoratori agricoli e dei lavoratori dipendenti. La CGIL e l'Alleanza impegnano tutte le proprie organizzazioni a sostenere ed allargare la lotta unitaria contro i licenziamenti e a difendere il settore fondamentale della economia italiana.

La Federazione e la Federazione dei contadini e della Mevna nazionale, in un'unione con i partiti socialisti, si sono unite per difendere il settore e per difendere il diritto di lavoro. La CGIL e l'Alleanza impegnano tutte le proprie organizzazioni a sostenere ed allargare la lotta unitaria contro i licenziamenti e a difendere il settore fondamentale della economia italiana.

L'azienda continua ad eludere le richieste

La direzione Italsider non si è ancora avuta un affidamento preciso per la ripresa delle trattative per gli impiegati e i tecnici. La pressione dei lavoratori in tutti gli stabilimenti è infatti cresciuta. La direzione Italsider non può far a meno di prendere in considerazione le richieste di licenziamento delle sue posizioni.

La CGIL e l'Alleanza impegnano tutte le proprie organizzazioni a sostenere ed allargare la lotta unitaria contro i licenziamenti e a difendere il settore fondamentale della economia italiana.

Ci vogliono cacciare di casa

A dicembre e giugno lo sblocco - Lo sfratto già pervenuto a migliaia di commercianti e artigiani: chi vuol resistere dovrà pagare un aumento dal 50 al 70% - 400 mila famiglie della capitale sotto la minaccia del «ri-tocco» - Conseguenze sul costo della vita - La richiesta del regime vincolistico non basta a frenare la speculazione: necessario l'«equo canone»

Altre due mosse e il giugno e tutto il prossimo 31 di ottobre e il 30 giugno dell'anno che verrà sono le ultime date per lo sblocco di legge per gli inquilini. Le date sono state fissate dal governo per lo sblocco di legge per gli inquilini. Le date sono state fissate dal governo per lo sblocco di legge per gli inquilini.

Ma il problema dei fitti non si risolve certamente abbassandosi al regime vincolistico. La questione è molto più generale e investe tutti i fitti di locazione e di affitto. Ma il problema dei fitti non si risolve certamente abbassandosi al regime vincolistico. La questione è molto più generale e investe tutti i fitti di locazione e di affitto.

Rappresaglia padronale a Rieti

Allo sciopero compatto del 14 novembre per il superamento del blocco salariale e le pensioni, la direzione della Cisa Viscosa, che non aveva battuto ciglio all'ingresso in fabbrica del venturo operaio, ha deciso di produrre secondo gli accordi nazionali, ha risposto brutalmente con una parziale serrata facendo ininterrottamente lavorare per provocare il blocco della lavorazione per un periodo imprevedibile.

Questa mattina alle 6, i mille della Cisa volevano entrare in fabbrica forti del loro buon diritto, ma non hanno potuto farlo.

Nel primo pomeriggio gli operai, dopo numerosi tentativi, sono stati costretti a ritirarsi. L'increscioso episodio presaglia padronale, hanno proclamato lo sciopero con inizio dalle ore 14 di oggi e termine alle ore 6 di martedì 19.

Presentata dal PCI Proposta di legge per il superamento della mezzadria

Il gruppo parlamentare del PCI ha presentato alla Camera del deputato la proposta di legge dal titolo «Norme per il superamento della mezzadria». Il testo della proposta di legge è stato presentato dal deputato comunista Luciano Barca, vice presidente del gruppo.

Sui motivi della proposta di legge, il deputato comunista Barca ha detto che la proposta di legge è stata presentata dal deputato comunista Luciano Barca, vice presidente del gruppo.

Estrazioni del Lotto del 16/11/68

Barri	87 79 59 28 4
Capigliari	66 10 46 41
Firante	86 20 27 89 75
Genova	61 90 27 60 32
Milano	39 64 48 88 83
Napoli	22 84 65 4 40
Palermo	31 44 30 75 57
Roma	52 87 33 7 23
Torino	28 1 48 58 54
Venezia	42 31 25 89 63

(A causa dello sciopero del personale addetto al concorso pronostici, data la impossibilità di eseguire a norma di regolamento le operazioni obbligate per la validità del gioco Enalotto, le giocate per il concorso n. 46 e quelle già effettuate per il concorso n. 45 saranno automaticamente valide per il concorso n. 47 del 23 novembre 1968.)

Nuova fase della vita politica cinese

I programmi di Pechino dopo la destituzione di Liu

Un bilancio della « rivoluzione culturale » giudicata dai suoi stessi dirigenti - Le accuse all'ex presidente e la difficile ricostruzione delle tesi in lotta - Una tendenza al consolidamento dei risultati ottenuti

Nell'annuncio della sua destituzione si è ritenuto necessario dire di Liu Xiaocai che egli era nello stesso tempo un « lacché dell'imperialismo americano, del revisionismo sovietico e dei reazionari del Kuomintang »...

d'accordo quando fu deciso di intraprendere quella fase di ripiegamento tattico. Ciò che si è potuto capire dai rimproveri che gli sono stati rivolti, è che Liu Xiaocai e il suo gruppo intendevano probabilmente continuare su quella linea di più prudente e graduale sviluppo cooperative nelle campagne, piuttosto che « comuni »...

della « rivoluzione culturale » quello degli esponenti più giovani che ebbero una certa discendenza tra l'apoteosi e il giudizio di quest'anno. La « corrente di febbraio », fu tuttavia esortata solo dopo il momento più acuto di crisi mentre in un primo tempo che fu anche quello in cui lo slogan dominante era il « diritto alla ribellione »...



Mao Tse Tung

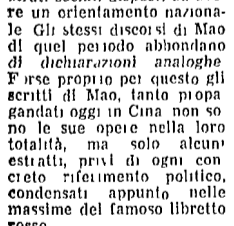
La linea che si è affermata con Mao e con Lin Biao va in una direzione opposta. Si proclama un egualitarismo assoluto dei contadini nelle « comuni » e degli operai nelle fabbriche dove si sono soppressi i premi di produzione, lo sviluppo dell'economia mediante una mobilitazione di tipo politico e morale...

Resta da vedere in quale senso il nuovo ruolo dirigente raccolto intorno a Mao intende guidare il paese. Il primo compito è indicato nel consolidamento del successo ottenuto. Questo implica — si dice nelle istruzioni formali — la « rivoluzione della fine di ottobre »...

Questa essendo l'impostazione della polemica, resta difficile stabilire quali siano i termini esatti della lotta politica che in Cina si è svolta e a quale periodo risale il suo inizio. Si è rimproverato, ad esempio a Liu Xiaocai di avere criticato nell'aprile del 1949 la stampa per i suoi attacchi contro la borghesia liberale e di avere posto l'accento sul « unito » con quella classe...

A questo punto è interessante osservare come il gruppo vittorioso, quello di Mao, giudica la « rivoluzione culturale » nel suo insieme. Il documento con cui è stata annunciata la destituzione di Liu Xiaocai si presenta in fatti anche come una specie di bilancio di questa complessa e lacerante operazione politica. Essa viene presentata come una « acuta lotta di classe »...

Il secondo compito è indicato nella « rivoluzione degli intellettuali » compito affidato appunto a operai, contadini soldati con i quali l'intelligenza « deve integrarsi ». Nelle scuole, da cui la « rivoluzione culturale » è partita, « le squadre di propaganda operaia devono restare in permanenza e devono dunque sempre essere presenti »...



Liu Xiaocai

precisa sembra la successiva definizione con cui si dice che la posta in gioco consisteva nel sapere « se la direzione del Partito e dello Stato doveva essere nelle mani dei marxisti o in quelle dei revisionisti »...

Infine si vuole « sviluppare la produzione gli altri lavori e la preparazione della guerra ». Dal successo della « rivoluzione culturale » l'economia dovrebbe trarre un forte impulso. Si segnalano l'impetuoso di un « nuovo balzo nella nostra costruzione socialista »...

Si è parlato nella stessa stampa cinese il 1962 come anno cruciale. Il periodo del « viaggio lontano » che seguì il balzo fu difficile strettamente e se tutta la direzione del partito cinese fosse...

Non tutto il corso della « rivoluzione culturale » viene tuttavia giudicato buono. Si ne criticano alcuni eccessi di « smisura », identifiati con l'essenzialmente con quella che viene chiamata « l'avversaria corrente del febbraio 1967 »...

Con questo il programma con cui il nucleo di dirigenti raccolto attorno a Mao Tse-tung affronta il mese a venire esso è probabilmente anche quello con cui si prepara il futuro congresso di un partito, rinnovato e costituito.

Giuseppe Boffa

Quaranta province meridionali in sciopero generale in meno di un mese

Dal Sud la rivolta degli « operai di serie B »

I profondi motivi delle grandi e nuove lotte unitarie nel Mezzogiorno contro le « zone salariali » - Lo sviluppo monopolistico ha bisogno del « sottosalario » per i lavoratori meridionali - La funzione di guida della CGIL e della terza Conferenza meridionale nell'apertura di un nuovo fronte di lotte unitarie

Battaglia ai nazisti



SIEGEN (Ger., zona occidentale) - I giovani danno battaglia ai nazisti. Sopra: poliziotti persegono i membri del Partito nazionalsocialista...



Sopra: poliziotti persegono i membri del Partito nazionalsocialista partecipanti ad un raduno regionale, aiutando a superare i cordoni dei dimostranti. Sotto: sberamenti di filo spinato eretti a difesa del raduno. Sullo striscione a destra è scritto « Lotta contro il nemico della democrazia ».

Dal nostro inviato

NAPOLI 16

In meno di un mese fra il 1° e il 16 novembre in quaranta province meridionali si sono svolte in sciopero generale le lotte dei lavoratori meridionali...

Il 18 novembre sciopero generale contro le « zone » salariali per l'occupazione e lo sviluppo. Il traffico è completamente bloccato...

In sede di bilancio si è ritenuto necessario dire di Liu Xiaocai che egli era nello stesso tempo un « lacché dell'imperialismo americano... »

Nuovo tipo di lotta

L'autunno ha visto scendere in lotta i meridionali, e poi altri lavoratori fino al voto della battaglia di novembre. Partendo dai dirigenti politici e sindacali napoletani, emerge il vero fatto nuovo...

Sciopero « a zero »

Gli operai per anni — e particolarmente in quel mese — si sentivano ripetere da ogni parte che occupazione e sviluppo erano strettamente legati fra di loro...

Gravissime dichiarazioni del Rettore dell'Ateneo romano

Più tasse per gli studenti

Diminuiti gli stanziamenti del ministero dei Lavori Pubblici - Vuole una università per « meritevoli e no » - Una cronaca delle lotte studentesche che sembra uscita dalla Questura

Molti che presero parte alla lotta di informazione per l'anno accademico 67-68 sotto la voce « attività amministrativa » sono riferite alcune osservazioni del magnifico rettore sull'esercizio finanziario dell'anno precedente...

Ma non è tutto. Appena si è cominciata la lotta, i docenti hanno cominciato a essere perseguitati e il loro stato di salute è peggiorato...

Il rettore dell'Ateneo romano ha fatto alcune gravi dichiarazioni che sembrano uscite dalla Questura. Vuole una università per « meritevoli e no »...

Questo è il vero fatto nuovo che emerge dal movimento di lotta. Si tratta di un tipo di lotta che si chiama « lotta a zero »...

Queste le nuove lotte. Questo anche il volto nuovo della lotta meridionale (e lo vedremo in un prossimo articolo) che fa di esso forse per la prima volta, il punto di partenza della battaglia...

È ora la scoperta di questa commissione ecc. la scoperta che il punto di partenza della lotta è quello più vicino, non quello più lontano. Cioè è il salario e non la « qualità » per ottenere dell'altro...

Ugo Badiel

Oltre un milione di statali in sciopero

MARTEDÌ TRENI FERMI SCUOLE E UFFICI CHIUSI

Manifestazioni unitarie in tutto il Paese - Riassetto delle carriere e degli stipendi, assistenza, libertà sindacali e riforma della PA al centro delle richieste - I governanti non hanno rispettato gli impegni presi

Confermato lo sciopero degli elettrici

Interpellanza sui « celestini »

ACLI e PCI al governo: mancano gli asili-nido

Il processo al capo del « celestin » di Frato in corso di svolgimento a Firenze il non dimenticato episodio della clinica aiger di Catanzaro lo scandalo del ONMI sono tutti episodi che dimostrano le sofferenze morali e materiali di cui sono vittime tanti bambini ricoverati in enti o istituti di assistenza e che pongono l'esigenza di un radicale mutamento di indirizzo e di struttura nell'attuale politica verso l'infanzia.

Di ciò si sono fatti i treptati un gruppo di deputati delle ACLI e del PCI con un'interpellanza presentata al presidente del Consiglio e al ministro direttamente competenti.

Interpellanti delle ACLI chiedono inoltre che gli interventi nel settore dell'infanzia siano qualificati e che il numero di asili-nido con compiti di assistenza e di promozione della gestione e organizzazione degli asili-nido che —

Oltre un milione di statali in sciopero in occasione della giornata di lavoro per la riforma della Pubblica Amministrazione per l'assistenza e per il riassetto delle carriere e degli stipendi. Alla scadenza di martedì 19 in difesa delle attuali prestazioni e della funzione della cassa mutua mutua (a dopo il mancato dell'ate di sospendere l'assistenza medica farmaceutica e ospedaliere a partire dal 1° dicembre).

La giusta battaglia dei lavoratori dell'ENEL

Il nuovo sciopero di venerdì 15 e sabato 16 per i lavoratori dell'ENEL per i diritti di ferie e di ferie per i mesi 19 in difesa delle attuali prestazioni e della funzione della cassa mutua mutua (a dopo il mancato dell'ate di sospendere l'assistenza medica farmaceutica e ospedaliere a partire dal 1° dicembre).



In Sardegna è in lotta i lavoratori, operai e contadini, gli studenti pongono sotto accusa il centro sinistra, la Giunta regionale, il governo centrale, che condannano l'isola alla degradazione, abbandonandola alla rapina monopolistica e dei grandi proprietari. Nella foto un momento di una manifestazione a Sassari.

Sotto accusa il centro-sinistra, la Giunta regionale e il governo centrale

Nella rivolta che scuote il Nuorese

operai, contadini e studenti

Assemblee, volantaggio, nuove iniziative di lotta dopo il grande sciopero di giovedì - Come è avvenuta la violenta carica della polizia - Un fronte larghissimo - Dichiarazione del compagno Nioi, segretario della Cdl.

Dal nostro inviato

NUORO 16
Anzitutto, espressioni di passione e di partecipazione per le assemblee e per i volantaggi, per i cortei e per le iniziative di lotta. Nuoro appare in questi giorni per molti aspetti, una città diversa. I giovani studenti e operai sono tra i principali protagonisti del « nuovo corso ». La carica è forte e violenta operata giorno per giorno. Un fronte larghissimo si è formato nel Nuorese. Un fronte che ha impedito la crescita dell'arbitrio. Le nuove cariche non a morire e a dicembre la produzione di latte e del formaggio sarà in forte lode di un terzo forse della metà rispetto a quella della precedente stagione.

Al Liceo « Torquato Tasso » Salerno: gli studenti contestano il preside

Forte manifestazione contro l'autoritarismo e per il diritto d'assemblea
Dal nostro corrispondente

Si dimette la giunta DC-PSI a Battipaglia

L'amministrazione è in crisi per la settima volta in due anni

BATTIPAGLIA 16. Gli studenti del liceo classico Torquato Tasso di Salerno hanno clamorosamente contestato la cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico. Questa la cronaca: l'assoluta indifferenza degli studenti che grisono la aula magna tiene il discorso di benvenuto il preside prof. Vittorio Vasile. Il suo discorso è più volte interrotto da prolungati polemici e ironici applausi degli studenti. Da vari punti dell'aula si incomincia a scendere a gran voce: « No all'autoritarismo », « Diritto d'assemblea », « Gli studenti alla presidenza », « La parola agli studenti ». In un'altra missiva gli studenti si associano all'azione di contestazione. Tra la confusione generale comunque il preside riesce a concludere il suo discorso. A questo punto, battendo ritmicamente le mani scandendo la parola d'ordine « diritto d'assemblea », i gruppi di studenti fra gli applausi abbandonano le poltrone della platea e si dirigono al tavolo del preside. Le auto-abbandono precipitosamente. Tutti i tavoli sono vuoti. I docenti che hanno occupato il tavolo del preside, spiegano le ragioni del clamoroso gesto e il movimento studentesco è qui per lottare contro l'autoritarismo per l'affermazione dei diritti degli studenti nella scuola. Vogliano dimostrare la loro partecipazione politica a volte meno esplicita ma non meno decisiva. L'aula è lasciata vuota. L'assemblea è stata interrotta.

La rivolta della provincia di Nuoro — si conferma il segretario della Camera nazionale del lavoro compagno Nioi — parte dalle misere condizioni di vita civile oltre che dal precipitare della crisi economica. La gestione ventennale della autonomia condotta dalla DC e dai suoi alleati è un pieno fallimento. Bastano alcuni dati a dimostrarlo. Su 20 mila di occupati, ovvero gran parte del braccio idrico agricolo e degli operai edili, oltre 1500 (quasi il 75 per cento) sono disoccupati. In agricoltura quindici anni fa si contavano 200 mila ettari coltivati oggi sono scesi ad appena 45 mila. Nell'edilizia quindici anni fa trovavano impiego 7

Nella sala delle Colonne di Ca' Giustiniani a Venezia
Aperto il convegno per una nuova Biennale

VENEZIA 16. In corso a Ca' Giustiniani il convegno per una nuova Biennale. L'occasione è stata data dal convegno di Venezia, che ha riunito i rappresentanti delle varie tendenze del movimento artistico e culturale italiano. Il convegno è stato organizzato dalla Biennale di Venezia, che ha riunito i rappresentanti delle varie tendenze del movimento artistico e culturale italiano. Il convegno è stato organizzato dalla Biennale di Venezia, che ha riunito i rappresentanti delle varie tendenze del movimento artistico e culturale italiano.

ALLA RADICE DELLO SCANDALO DEI CELESTINI

I guasti della scuola confessionale

Aria di medioevo nel « santuario » di padre Leonardo - Le responsabilità dello Stato - Due modi di intendere l'educazione - Il calvario dei poveri - Una cultura di classe

Dalla nostra redazione

FIRENZE 16
Una ventata di medioevo sembra soffiare in questi giorni nella fredda aula del Liceo di Firenze dove si sta rievocando una delle più sconvolgenti ed agghiaccianti vicende degli ultimi anni protagonisti vittime sono decine di ragazzi i cui corpi hanno conosciuto la fucina e l'oblio. In un'aula di un liceo di Firenze, fra le mura di pietra, frastuono, bastonate, punizioni corporali, umiliazioni, protagonisti — imputati sono alcuni sconosciuti personaggi (padre Leonardo, frate Ludovico, sorella Carmela, fratello Luciano e sorella Celeste) i quali sembrano usciti dalle pagine della Roma studiosum di Ignazio di Loyola, con l'aggravante che qui l'asserzione mitologica si unisce con mania di superstizione e di fanatismo.

Mes era stata acclamata teorizzatore, esso però, con il passare del tempo, è diventato un personaggio di cui si parla con un'aria di mistero e di sospetto non tanto nel comportamento delle autorità ecclesiastiche (la venemza sfogliatrice di Monsignor Fiori) che si ferma a guardare i cancelli del (re istituto) di « Maria Assunta in cielo » quanto in quello delle autorità civili sulle quali in combata il dovere di vigilare e di intervenire specialmente quando le prime voci e denunce del parossistico scenario su cui domina la mitologia figura di padre Leonardo, ces saranno di essere frammenti di un incredibile storia per impararsi con la crudeltà di una dolorosa realtà.

Lecco perché insieme a questa figura abbruttita dalla « rou tine dell'obbedienza della rinuncia del feticcio — che trasferiamo la carica aggressiva della loro personalità davanti sui ragazzi innocenti strumenti passivi di una rozza concezione catartica — il processo chiama in causa la società che ha rinunciato al suo dovere primario di provvedere all'educazione dei giovani, soprattutto di quelli che si trovano privi di un rapporto formativo ed effettivo della famiglia. Qui si tocca il secondo dei problemi messi in luce dalla testimonianza di questi ragazzi: il problema cioè della scuola della scuola che, con l'abbassarsi del livello culturale della società, tende a diventare un luogo di esclusione e di emarginazione.

Indetto da PCI e FGCI

Convegno su movimento operaio e studentesco

Il 29-30 novembre il dicembre organizzato dal PCI e dal FGCI si svolgerà a Roma presso il teatro della Federazione comunista romana — Via dei Fratellini 4 — il convegno nazionale « Movimento operaio e movimento studentesco » con la partecipazione di studenti e docenti commissari di vari partiti, responsabili di organismi sindacali quadri e militanti operai.

Indetto da PCI e FGCI

Convegno su movimento operaio e studentesco

Il 29-30 novembre il dicembre organizzato dal PCI e dal FGCI si svolgerà a Roma presso il teatro della Federazione comunista romana — Via dei Fratellini 4 — il convegno nazionale « Movimento operaio e movimento studentesco » con la partecipazione di studenti e docenti commissari di vari partiti, responsabili di organismi sindacali quadri e militanti operai.

Indetto da PCI e FGCI

Convegno su movimento operaio e studentesco

Il 29-30 novembre il dicembre organizzato dal PCI e dal FGCI si svolgerà a Roma presso il teatro della Federazione comunista romana — Via dei Fratellini 4 — il convegno nazionale « Movimento operaio e movimento studentesco » con la partecipazione di studenti e docenti commissari di vari partiti, responsabili di organismi sindacali quadri e militanti operai.

Giovanni Lombardi

Fernando Argentino

Il lancio della gigantesca stazione spaziale sovietica che pesa 17 tonnellate

Missile record per Proton 4

Domani, a Perugia, il processo alla squadra mobile

Alla sbarra i poliziotti di Sassari

Un caso giudiziario senza precedenti — I forsennati attacchi della stampa padronale alla magistratura — « Chi tocca la polizia distrugge lo Stato » — La colonia Sardegna

Dal nostro inviato

PERUGIA 16. Inizia domani dinanzi al giudice del Tribunale di Perugia il processo alla squadra mobile di Sassari per i fatti dell'agosto 1967. Due commissari e un brigadiere e due agenti siederanno sul banco degli imputati assieme con un vice questore e i primi cinque accusati di torture falsi in atto pubblico istigazione a delinquere, il sequestro di un'automobile e falsificazione di documenti.

Per la prima volta nella storia del nostro paese la polizia viene chiamata a rispondere penalmente del proprio operato e non si denuncia di un qualche semplice cittadino (caso del genere si sono verificati, sia pur di rado) ma su iniziativa diretta della magistratura. Ricordiamo in questo senso che per i due commissari e il brigadiere (Elio Juliano, Giuseppe Balsamo, Giuseppe Gliotti) venne addirittura spedito mandato di cattura ed ora si trovano in libertà provvisoria.

L'eccezionalità di questo processo è di altra parte — pur prescindendo dai gravissimi reati che portarono all'incriminazione dei poliziotti — è stata chiaramente dimostrata da tutti, una serie di reazioni politiche e avvisi proprio in seguito al coraggioso passo dei magistrati sardi.

Vediamo di ripercorrere sia pur brevemente questa « strada » dei precedenti politici cosa che ci permetterà di cogliere meglio ogni implicazione del processo che avrà luogo domani.

Due giorni dopo a questo caso si aggiunge la voce del senatore democristiano Pafun

di presidente della Commissione parlamentare antimafia anche egli critica apertamente l'operato dei magistrati di Sassari accusandoli di avere dato « una spinta psicologica » ai banditi. In seguito, il deputato democristiano di Sassari, Luigi Ficarelli, si è mosso per interpellare il ministro della Giustizia. Il ministro ha risposto che non ha dato corso all'interpellanza e che non ha dato corso all'interpellanza.

Il 17 ottobre, però, la giunta dell'Associazione Nazionale Magistrati si riunisce per esaminare i fatti di Sassari approvando alla fine un comunicato nel quale si dice: « L'opinione pubblica rimane turbata e disorientata dalla possibilità anche remota che persone incaricate di tutelare la libertà dei cittadini per un malinteso zelo di lotta alla delinquenza possano arrivare a denunciare un cittadino di cui conoscano l'innocenza. La tutela della libertà di tutti non consente di essere mai modificata qualunque sia la situazione ambientale ». E questo un primo atto di un giudizio di adesione all'operato del giudice istruttore. Il giorno 19 poi si riunisce anche il Consiglio superiore della Magistratura che per quattro ore di seguito discute lo stesso argomento approvando un ordine del giorno con il quale « fonda l'operato della Procura di Sassari » e respinge le « tendenze di coloro che avevano chiesto una limitazione dell'indipendenza della Magistratura e si stigmatizzano « le reazioni non sempre meditate » che seguirono gli avvenimenti sassaresi.

Sarà però nel corso dello stesso giorno di dibattimento (dal 7 al 10 novembre) che emergono con

forza da un lato le pesanti responsabilità governative nei confronti della situazione esistente in Sardegna dall'altro la fermezza e la precisione di una denuncia (quella del Pci) e di un'interpellanza (quella di Ficarelli) e dall'altro lato la serietà e l'onestà di chi ha interpellato il ministro della Giustizia. Il ministro ha risposto che non ha dato corso all'interpellanza e che non ha dato corso all'interpellanza.

Il 17 ottobre, però, la giunta dell'Associazione Nazionale Magistrati si riunisce per esaminare i fatti di Sassari approvando alla fine un comunicato nel quale si dice: « L'opinione pubblica rimane turbata e disorientata dalla possibilità anche remota che persone incaricate di tutelare la libertà dei cittadini per un malinteso zelo di lotta alla delinquenza possano arrivare a denunciare un cittadino di cui conoscano l'innocenza. La tutela della libertà di tutti non consente di essere mai modificata qualunque sia la situazione ambientale ». E questo un primo atto di un giudizio di adesione all'operato del giudice istruttore. Il giorno 19 poi si riunisce anche il Consiglio superiore della Magistratura che per quattro ore di seguito discute lo stesso argomento approvando un ordine del giorno con il quale « fonda l'operato della Procura di Sassari » e respinge le « tendenze di coloro che avevano chiesto una limitazione dell'indipendenza della Magistratura e si stigmatizzano « le reazioni non sempre meditate » che seguirono gli avvenimenti sassaresi.

Sarà però nel corso dello stesso giorno di dibattimento (dal 7 al 10 novembre) che emergono con

forza da un lato le pesanti responsabilità governative nei confronti della situazione esistente in Sardegna dall'altro la fermezza e la precisione di una denuncia (quella del Pci) e di un'interpellanza (quella di Ficarelli) e dall'altro lato la serietà e l'onestà di chi ha interpellato il ministro della Giustizia. Il ministro ha risposto che non ha dato corso all'interpellanza e che non ha dato corso all'interpellanza.

Il 17 ottobre, però, la giunta dell'Associazione Nazionale Magistrati si riunisce per esaminare i fatti di Sassari approvando alla fine un comunicato nel quale si dice: « L'opinione pubblica rimane turbata e disorientata dalla possibilità anche remota che persone incaricate di tutelare la libertà dei cittadini per un malinteso zelo di lotta alla delinquenza possano arrivare a denunciare un cittadino di cui conoscano l'innocenza. La tutela della libertà di tutti non consente di essere mai modificata qualunque sia la situazione ambientale ». E questo un primo atto di un giudizio di adesione all'operato del giudice istruttore. Il giorno 19 poi si riunisce anche il Consiglio superiore della Magistratura che per quattro ore di seguito discute lo stesso argomento approvando un ordine del giorno con il quale « fonda l'operato della Procura di Sassari » e respinge le « tendenze di coloro che avevano chiesto una limitazione dell'indipendenza della Magistratura e si stigmatizzano « le reazioni non sempre meditate » che seguirono gli avvenimenti sassaresi.

Sarà però nel corso dello stesso giorno di dibattimento (dal 7 al 10 novembre) che emergono con



La situazione meteorologica

Sull'Italia e sul Mediterraneo è in atto una vasta regione di alta pressione con venti moderati e tempo nuvoloso. In Sardegna, invece, si registrano venti forti e pioggia.

Il servizio meteorologico della Protezione Civile ha emesso un avviso di pioggia per la Sardegna e per la Sicilia meridionale. Le precipitazioni sono previste per il 17 e 18 novembre.

Il servizio meteorologico della Protezione Civile ha emesso un avviso di pioggia per la Sardegna e per la Sicilia meridionale. Le precipitazioni sono previste per il 17 e 18 novembre.

12 tonnellate e mezzo di sole apparecchiature scientifiche - Il complesso lavoro di ricerca affidato al laboratorio cosmico - Energia all'ennesima potenza - Zond 6 rientra sulla Terra: reca a bordo animali? - Le « direttive » dei cervelli elettronici

Dalla nostra redazione

MOSCA 16. La più grande macchina che abbia mai volato nello spazio è stata lanciata nella notte di venerdì 14 novembre dalla base di lancio di Plesetsk. Il Proton 4, una stazione di ricerca scientifica del peso complessivo di 17 tonnellate, è un complesso sistema di lancio e di ricerca scientifica. È stato lanciato nella notte di venerdì 14 novembre dalla base di lancio di Plesetsk. Il Proton 4, una stazione di ricerca scientifica del peso complessivo di 17 tonnellate, è un complesso sistema di lancio e di ricerca scientifica.

Il Proton 4 è un complesso sistema di lancio e di ricerca scientifica. È stato lanciato nella notte di venerdì 14 novembre dalla base di lancio di Plesetsk. Il Proton 4, una stazione di ricerca scientifica del peso complessivo di 17 tonnellate, è un complesso sistema di lancio e di ricerca scientifica.

che tutti i sistemi di bordo e le apparecchiature destinate alle operazioni funzionano normalmente. L'informazione che giunge a Terra viene immediatamente decifrata dal centro di coordinamento.

Il rientro

Se per Proton 4 tutto è appena cominciato per Zond 6 tutto sta per finire. Secondo la nostra stessa notizia è stata data l'ora di rientro della stazione di ricerca scientifica sulla Terra. Dopo le notizie apparse ieri sulla presenza di rettili ed altri organismi viventi su Zond 5, si è subito detto che anche Zond 6 ha a bordo un gran numero di animali. Se i risultati sono quelli che si attendono, il rientro di Zond 6 sarà un evento di grande importanza.

La potenza

Inviammo a terra a bordo e ora di tutta una serie di fenomeni relativi alla ionizzazione dei raggi cosmici nel loro scintillare con i nuclei di una serie di elementi.

La conoscenza di questi fenomeni ha un valore importante e non solo cosmologico. Sono più di trent'anni che i fisici con i loro esperimenti studiano i raggi cosmici e i risultati ottenuti sono sempre più precisi. Ora, per poter penetrare fino al cuore del mistero, si sta costruendo un osservatorio di raggi cosmici in alta montagna.

Ma le altre notizie di analisi per quanto immaturate (e non sono) a parere molti, dicono che il primo Proton 4 sarà lanciato il 18 novembre. Il secondo sarà lanciato il 25 novembre. Il terzo il 2 dicembre.

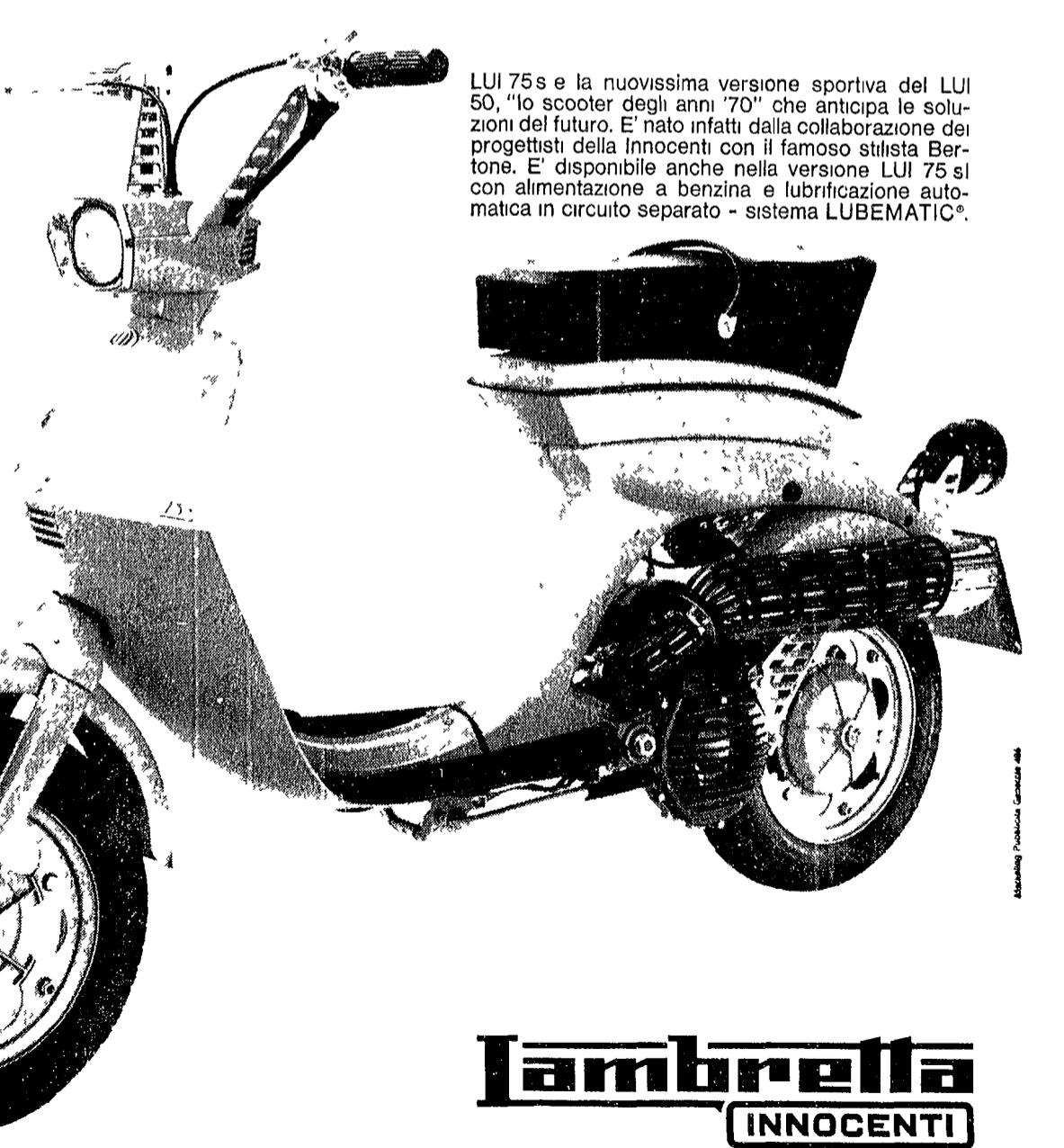
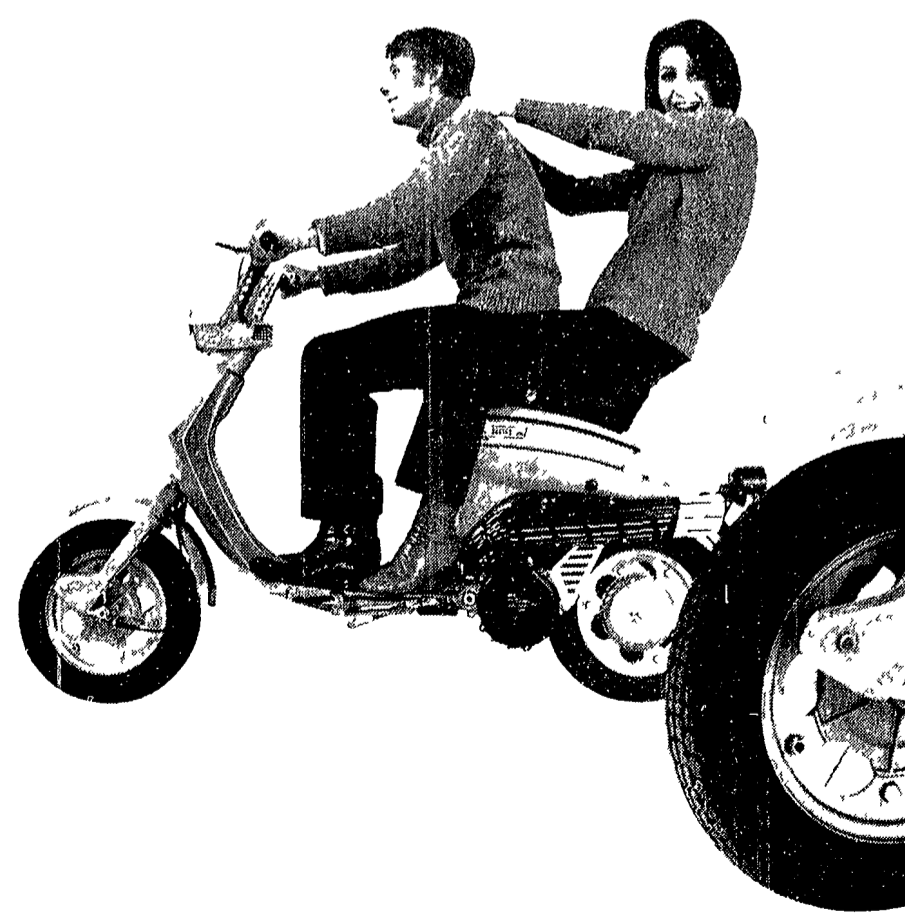
Ma le altre notizie di analisi per quanto immaturate (e non sono) a parere molti, dicono che il primo Proton 4 sarà lanciato il 18 novembre. Il secondo sarà lanciato il 25 novembre. Il terzo il 2 dicembre.

Ma le altre notizie di analisi per quanto immaturate (e non sono) a parere molti, dicono che il primo Proton 4 sarà lanciato il 18 novembre. Il secondo sarà lanciato il 25 novembre. Il terzo il 2 dicembre.

dopo il successo del 'lui50' ora 2 modelli sportivi da 75 cc

lui 75 s e 75 sl

quanto fa? 85 all'ora!
si può andare in due? sì!
ha ripresa? è una bomba!



LUI 75s e la nuovissima versione sportiva del LUI 50, "lo scooter degli anni '70" che anticipa le soluzioni del futuro. E' nato infatti dalla collaborazione dei progettisti della Innocenti con il famoso stilista Bertone. E' disponibile anche nella versione LUI 75 sl con alimentazione a benzina e lubrificazione automatica in circuito separato - sistema LUBEMATIC®.

INNOCENTI

UFFICI REGIONALI

BARI Piazza Garibaldi 67 - Tel 213727	CATANIA Corso Italia 53 - Tel 214092	GENOVA Via di Brera 2 26 - Tel 586941/2	NAPOLI Via Nicolò Tommaseo, 4 - Tel 399880	ROMA Via Parigi 11 - Tel 487051
BOLOGNA Via Carroli 11 - Tel 223818 - 270483	FIRENZE Viale Milton, 27 - Tel 499295	MILANO Via Tanzi, 10 - Tel 2393	PADOVA Piazza De Gasperi, 12 - Tel 30394	TORINO Via Roma, 101 - Tel 544016

PROVE DIMOSTRATIVE PRESSO TUTTI I COMMISSIONARI INNOCENTI IN OGNI CITTÀ D'ITALIA

La squadra di Bernardini tenta di sfruttare l'incompletezza dei gigliati

SAMP OSSO DURO PER I VIOLA

Il Milan (che ospita il Vicenza) potrebbe accrescere il suo vantaggio considerando i difficili impegni delle rivali

Derby della Mole: Juve favorita

Un'altra giornata apparentemente tutta «pro Milan» che gioca in casa (contro il Vicenza solitamente poco temibile)...

TORINO (5) JUVENTUS (7) - E' un derby e come tutti i derby si presenta all'insegna della massima certezza...

NAPOLI (4) PALERMO (5) - Il Napoli che non può da 9 partite...

ROMA (6) CAGLIARI (4) - La Roma non può assoldare un'altra squadra...

Anconetana-Prato match di cartello

Molte squadre di serie C visto che le cose non andano troppo bene hanno provveduto a rafforzarsi...



Per HERIBERTO HERRERA la partita di oggi potrebbe essere decisiva. In caso di sconfitta stavolta infatti potrebbe essere licenziato

E' abbarbicato alla poltrona presidenziale

Tennis: De Stefani non «lascia»

Mentre De Stefani si trovava al Messico - dove ha avuto l'onore di condurre al polo Klaus Dibiasi - qualcuno da lui fece circolare la voce che il vecchio presidente non avrebbe rappresentato la propria candidatura a Venezia...

Successi «spontanei» - Facente la messa a punto «Lascia la presidenza quando altro trattato qualcuno che ami il tennis quanto lo amo io».

Omiettiamo le formalità e di come allora che la presidenza De Stefani non è più né opposta né desiderabile è un'insana perché dura da tempo in memorabile somiglia al po...

Gli «amici» per il professionismo - Vi sono almeno tre punti base in tale programma che meritano di essere segnalati...

Alberto Vignola - Le forze migliori del tennis professionistico tecnica vera. I braccianti gente comune che di tennis vive e che il tennis non «costa»...

Oggi la riprova sul campo del Mantova

La Lazio deve convincere anche in trasferta

Quanti dei nuovi acquisti effettuati durante il «mercato» di novembre saranno mandati in campo oggi? Rite...



Oggi a Mantova la Lazio dovrà vedersela con due ex allenate Mannocei (nella foto) e Gioia

Oggi alle Capannelle il Pr. Villa Glori

PRIMA CORSA (Ore 11.00) (Metri 200 - Pista Piccola) Erolina (51/2 V. Di Moggio) 1 Wind (53 V. Sanna) 2 Valerio Filico (2 V. Braca) 3 Bonatti (50/1 A. Puci) 4 N. F. Valerio Filico Erolina

SECONDA CORSA (Ore 11.20) (Metri 1000 - Pista Piccola) Suetet (51/2 V. Sanna) 1 Enrico da Sosa (53 V. Miti) 2 Salsicron (57 V. Lodigiano) 3 Sior Tita (51/2 V. Puccinatti) 4 N. F. Enrico da Sosa, Salsicron

TERZA CORSA (Ore 11.40) (Metri 1000 - Pista Piccola) Suetet (51/2 V. Sanna) 1 Wouwerman (51/2 V. Conelli) 2 Le Comedien (53 V. Jovini) 3 N. F. Wouwerman Lezro Balcato

QUARTA CORSA (Ore 12.05) (Metri 1200 - Pista Dri) 1 Baccara (50/2 U. Spinelli) 2 Fille de Eve (51/2 V. Festinesi) 2 Abu (48 V. Foglia) 3 Leva (55 M. Andreucci) 4 Salvia (52/2 G. Pisci) 5 Fico (51/2 V. Sanna) 6 Madras (52/2 S. Pancera) 7 Under the Pike (17/2 Braca) 8 N. F. Under the Pike Fille de Eve, Pezra

QUINTA CORSA (Ore 12.30) (Metri 1200 - Pista Dri) 1 Vosini (51/2 V. Vin) 2 Fortuna (50/2 Manganello) 3 S. Marci (51/2 G. Marmellini) 4 Gravano (51/2 U. Spinelli) 5 Vico (52/2 G. Pisci) 6 Dieppe (52 S. Pancera) 7 Bileco (50 L. Bietolini) 8 Angster (48 V. Foglia) 9 N. F. Angster (48 V. Foglia) 10 Marco (48) Fortuna

SISTA CORSA (Ore 12.55) (Metri 2000 - Pista Derby) Sigolo (59 G. Pisci) 1 Giffenbach (58 C. Ferrarini) 2 Michirino (50 A. Puci) 3 Fico (52/2 S. Pancera) 4 Giovinetti (15 A. Tortorella) 5 Paganini (16 G. Braca) 6 N. F. Fico (52/2 S. Pancera) 7 N. F. De Paolo Sigolo

SILVIA CORSA (Ore 13.20) (Metri 2000 - Pista Derby) Fico (51/2 S. Pancera) 2 Rostignolo (48/2 Mitrullo) 3 Gravano (51 U. Spinelli) 4 Berlingo (51 S. Pancera) 5 C. Colino (51/2 S. Pancera) 6 C. Camparino (18 G. Braca) 7 Fico (51/2 S. Pancera) 8 Fico (51/2 S. Pancera) 9 N. F. Fico (51/2 S. Pancera) 10 Fico (51/2 S. Pancera)

OLIVIA CORSA (Ore 13.45) (Metri 1200 - Pista Piccola) Fico (51/2 S. Pancera) 1 Fico (51/2 S. Pancera) 2 Fico (51/2 S. Pancera) 3 Fico (51/2 S. Pancera) 4 Fico (51/2 S. Pancera) 5 Fico (51/2 S. Pancera) 6 Fico (51/2 S. Pancera) 7 Fico (51/2 S. Pancera) 8 Fico (51/2 S. Pancera) 9 Fico (51/2 S. Pancera) 10 Fico (51/2 S. Pancera)

Protesta dei corridoi francesi - Oltre cinquecento corridoi di cisti hanno manifestato oggi per le strade della capitale reclamando la costruzione a Parigi di un velodromo d'inverno...

Il Sud Africa batte la Francia nel rugby (16-11) - In un incontro svolto oggi nel stadio di Colombes...

tenza la partita è tutta da giocare. Il Comò a sua volta capita a Bari in un momento poco propizio...

Le altre due pronosticate «grandi» e cioè il Brescia e la Spal dovrebbero avere facile gioco rispettivamente sul Monza e sulla Reggina...

Gli arbitri di oggi (14,30)

SERIE «A» - Atalanta Bo gna Anzese, Fiorentina Sampdoria Aversa, Milan L. Vicenza Pinerolo, Napoli Palermo Genoa, Pisa Inter D'Agostini, Roma Cagliari Carminati, Torino Juventus, Lo Bello, Varese Verona Piacenza

ENEL ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Comunicato agli utenti

Le Organizzazioni sindacali hanno proclamato lo sciopero generale del personale dell'Enel dalle ore 0 alle ore 24 di martedì 19 novembre.

In conseguenza l'Enel - pur essendosi adoperato attentamente per evitare lo sciopero ed avendo nel contempo adottato ogni misura di emergenza - sarà costretto a ridurre sensibilmente l'erogazione dell'energia elettrica...

In particolare si invitano - le piccole e medie industrie - a ridurre al minimo le loro lavorazioni, - gli utenti commerciali a eliminare ogni apparecchio di riscaldamento elettrico...

Il Sud Africa batte la Francia nel rugby (16-11) - In un incontro svolto oggi nel stadio di Colombes...

I RAGAZZI DEL MESSICO

Kino Marzullo

Di ritorno da Città del Messico
Due giorni fa il 15 novembre sono scenduti i visi che il governo messicano aveva concesso ai giornalisti stranieri per le Olimpiadi gli ultimi, testimoni quindi se ne sono andati ed il Messico è tornato a essere solo con se stesso senza testimoni appunto e senza la memoria che le Olimpiadi avevano costituito per tutte le parti il governo — che doveva salvarle ad ogni costo — e l'opposizione al governo che non poteva colpirla senza rischiare l'impopolarità.

L'opposizione al governo — oggi — sono gli studenti non perché siano la sola opposizione ma perché costituiscono l'opposizione che è venuta allo scoperto che ha pagato sanguinosamente questo suo rivelarsi e soprattutto perché costituisce la forza attorno alla quale si coagoleranno altre forze che lotteranno assieme agli studenti o forse li s'arravoleranno per altri obiettivi. Ma questo fa parte del futuro di un futuro che ha già cominciato a delinearsi ma che è ancora indefinito. L'unica cosa concreta sono i ragazzi guidati dal « Consejo de huelga » il consiglio di sciopero.

Adesso — allontanati i testimoni in questa specie di processo a porte chiuse — le due forze si trovano l'una di fronte all'altra da una parte il presidente Díaz Ordaz e la casta politico-militare di cui è l'espressione dall'altra gli studenti dell'UNAM (università nazionale dell'autonomia del Messico) e del IPN (istituto politecnico nazionale) che nelle loro assemblee hanno deciso di continuare la lotta.

La decisione presa in queste assemblee è il metro che serve a comprendere la tragica forza del movimento giovanile messicano perché è inutile negare che l'intera trappola di piazza delle Tre Culture fu un colpo tremendo per l'organizzazione studentesca che ne uscì quasi decapitata: una parte del nucleo dirigente massacrato un'altra parte — poniamo assai più piccola di quanto si potesse supporre — stroncata dalle torture e quindi divenuta disponibile per ogni provocazione una terza parte — infine — quella riuscita a sfuggire alla trappola (ma era una minoranza) costretta a vivere nella clandestinità.

Se questa era la condizione ai vertici del movimento alla base c'era lo scioglimento dei ragazzi erano disposti a combattere un nemico anche spietato (dopo tutto il massacro di Huejutla non fu che il culmine di una serie di uccisioni prima di quel ne otto bei gli studenti ammazzati erano stati già un centinaio) ma si trovavano sgoimati moralmente di samiti di fronte alla « tiage » a freddo piordinata organizzata scientificamente nascosta dietro il ramoscello d'ovino della riconciliazione.

Erano troppo giovani ed avevano troppi ideali per essere pronti ad affrontare questo tipo di lotta. In fondo chi cade in piazza delle Tre Culture morì — come diceva l'inglese Mingway — con tutte le sue illusioni. Questi ragazzi invece (sulle illusioni) non ne hanno più se nelle loro assemblee hanno deciso di continuare la lotta lo hanno fatto con consapevoli del prezzo che potrebbero essere chiamati a pagare. Ed è per questo che la decisione presa costò tanto un metro per valutare la forza di questo movimento studentesco e di anche la misura dell'opera svolta dai componenti del « Consejo de huelga » dopo il massacro i superstiti del vecchio « Consejo » e i nuovi che riempivano — almeno parzialmente — i vuoti aperti dalle mutilazioni e si trovavano a lavorare da soli chiuse le scuole uccisi arrestati o nascosti gli elementi più attivi decessi morti al tri questi ragazzi dovevano ritenere per ogni modo tutto il tessuto lacerato. In meno di un mese ci sono riusciti.

Ricordo un episodio accaduto esattamente una settimana dopo il massacro di piazza delle Tre Culture un episodio che può aiutarci a capire come sia stato possibile ritenere quella tela. Il « Consejo de huelga » aveva telefonato alla Casa della Stampa per convocare i giornalisti stranieri ad una delle sue fughe conferenze stampa. La convocazione avvenne nel modo che ormai conosciamo un ragazzo telefonava al centralino e chiedeva di parlare con un giornalista italiano o francese o inglese poi si limitava a dire « All'ora tale nel tal posto avvenga gli altri ».

Il sistema funzionava anche se il più delle volte nel posto indicato c'era soltanto uno studente che indirizzava in un'altra località dove il incontro avveniva veramente qualche volta invece di un equivoco lo studente — telefonava — dava l'appuntamento per le diciassette che ricevette la telefonata da solo « sette ». Così arrivammo con due ore di ritardo e i componenti del « Consejo de huelga » (in quel momento gli unici che riuscirono a lavorare con continuità) erano Marcelino Pirelli, Jose Nassar, Cesar Tirado e Roberto Escudero.

Ma erano andati non restavano

ma troppo a lungo in uno stesso posto.

Ma erano andati in un ragazzo era rimasto ad ispirarsi da solo o scatto su un gradino sotto la billetta di un vertice per fissare un nuovo incontro. Parlando disse che i quattro nell'attesa avevano messo a punto un documento che volevano diffondere — però ne esisteva una sola copia e l'aveva portato con sé Roberto Escudero per poterla a matina l'indomani la veridica pubblicazione — questo documento — si un giornale se avesse trovato i soldi per pagare la inserzione in quel momento appunto il « Consejo de huelga » si dava da fare con una rasoio sotto scrizione tra gli studenti che riusciva a rintracciare. Aspettai di restare solo con lui e gli chiesi se un amico si uero poteva partecipare alla sottoscrizione. Mi rispose di no. « Questo è un problema che riguarda solo noi dobbiamo misurare le nostre forze anche in cosa o in questa. Dobbiamo abituarsi a fare di soli da soli e aspettarci un altro aiuto che continui al mondo qui lo che vede ».

Può apparire — e forse in parte lo è — un atteggiamento romantico (tra l'altro i soli non li trovarono) il documento non fu pubblicato) — ma anche in quanto a morale e in quanto a capire come quei giovani siano riusciti a ricostruire il Movimento studentesco — dopo tutto quel razzzo rifiutava un aiuto esterno nel momento peggiore — il momento dell'ultima della paura quando sarebbe stato più facile — additi tutti più logici — approfittare di ogni possibilità. Invece a loro non interessava tanto pubblicare il documento quanto vedere se avevano la forza di pubblicarlo se questa forza non c'era il documento sarebbe stato inutile.

Indubbiamente c'è in questo episodio come in genere in tutta la lotta condotta dagli studenti messicani una componente particolare che nasce dal costume dalla cultura dalla radice il orgoglio questo sentimento che i messicani sono costantemente umiliati — dalla miseria dal dominio straniero da quel galleggiare a mezza acqua tra la democrazia e le iparchie di tutti. L'indioamericano — e che tuttavia coltivano ostinatamente come risorse individuali.

Ma questo accento all'orgoglio non intende minimamente limitare il significato dei fatti semmai è vero il contrario semmai è vero che ne sottolinea le caratteristiche tipicamente nazionali. Riguardo al colloquio con Roberto Escudero gli studenti di filosofia il giovane che fatti hanno portato di assue me e la direzione del « Consejo de huelga » unitamente a Marcelino Pirelli questo il più ideale il più disinvolto e il più astuto quello.

Escudero — il più risoluto e il più disinvolto forse anche il più consapevole del fatto che le strade davanti a loro non sono molte. Ma intanto che alle prime manifestazioni studentesche — quelle di luglio e agosto — molti giovani giungevano facendo grandi ritratti di Che Guevara, il « Consejo de huelga » chiese di rinunciarvi « Noi guardiamo a Guevara come ad un ideale ma Guevara era un messicano che apre gli occhi e il secondo passo e già la politica. Il primo passo e Cuba non li socialisti sino ma il fatto che Cuba per tutti messicani rappresenta il simbolo dell'orgoglio un micidissimo presa che ha saputo battere prima gli spagnoli e poi gli americani — ha dimostrato che si può vincere su Cuba invece per noi si sono discorsi. La prova che la nostra lotta non è un topoi ».

Dei fatti di continuità. La lotta di studenti messicani sanno peraltro che dovranno essere pronti a subire una repressione spietata per che nessuno ignora — nel Messico e al di là del Rio Grande — che i punti delle rivendicazioni studentesche sono dinamite anche se hanno il rasoio e iote che i giovani si limitano a vedere la liberazione dei diritti politici l'indennizzo per le vittime della repressione lo scioglimento del corpo dei « granaderos » i destituti dei responsabili della repressione e l'abrogazione degli articoli del codice penale sulla « dissoluzione sociale ». Richieste delle quali solo l'ultima ha un esplicito valore politico senza tuttavia avere un preloso « colori » politico tanto che nel dibattito che è attualmente in corso alla camera dei deputati messicani (davanti alla quale vengono ascoltati rappresentanti dei magistrati degli avvocati di varie categorie) ormai chiamati appunto ad essi — crisi pro o contro i consigli vazione di questi articoli la maggioranza delle voci ascolti e era per la loro abrogazione. Anzi fare queste rivendicazioni insomma non muterebbe il volto del Messico.

Eppure accettate sarebbe come fare esplodere la dinamite nel cuore della digi pazientemente eretta dalle classi dominanti messicane per contenere la pressione popolare si apprebbe una falla — piccola ma sufficiente a sfiorare che la diga non è indistruttibile — e acque diluerebbero.

Governo e studenti discutono finendo di trattare davvero sui suoi punti: in realtà l'uno e gli altri sono di parlare per metafora san no che quello che conta non è la abolizione del corpo dei « granaderos » (a Huejutla il massacro non lo hanno compiuto loro — o ha compiuto l'esercito) ma il fatto che l'abolizione della « celere » messicana dimostrerebbe che a diga non è indistruttibile sarebbe solo una fessura ma la diga interirebbe per che a pieme non rimarrebbero più soli questi ragazzi orgogliosi. Una volta messo in moto il meccanismo a piume sarebbero i con i nomi misurabili dell'arrivo gli operai delle cinte industriali che appena adesso cominciano a muoversi dopo la sanguinosa pressione subita a loro volta dieci anni fa « Noi — mi ha detto uno di quei ragazzi — possiamo gioire mentre in moto il meccanismo. Poi dovranno essere gli operai a farlo funzionare ». Decidendo di continuare la lotta gli studenti dimostrano di essere convinti che la macchina può muoversi il che non significa che dovrà muoversi con altre lotte con altro sangue se si aprirà una breccia nella diga sarà sufficiente — per provocare il crollo — una presa di coscienza democratica.

Questo i giovani del Messico lo sanno. Ma sanno anche che se la diga dovesse resistere per loro sarebbe la fine per molti la fine fisica.



NÚMERO STRAORDINARIO A IUMPLI — Un documento letto che viene dal Messico il numero straordinario del settimanale « Los Agachados » dedicato agli studenti. La storia a fumetti che tratta « en tal forma che hasta un lector lo entienda » del conflitto tra il movimento studentesco e il governo delle idee dei giovani e delle repressioni dei « granaderos ». La copertina che qui sopra è riprodotta esprime già lo spirito delle trentasei pagine di disegni e didascalie che la salira comincia il 10 luglio delle Olimpiadi e sta in continua attraverso la cronaca delle giornate di luglio agosto settembre 1968. A fianco pubblichiamo alcuni fumetti e la tavola che chiude il numero speciale.



« Che cosa dice la stampa? » « Una fuori la solita canzone. Attorno i rossi! Spaventosa congiura comunista »



« Entrano nelle aule e a tutto gas in uno suoi studenti i professori i gridano. Carica dei valerosi »



« In un'alta livello un ministro pensa. Atterca la collezione? Non posso sarebbe fare karate »



« Che cosa si chiede allora? » « Ciò che chiedono tutti le persone civili che il governo rispetti e faccia rispettare la Costituzione. Non chiedono altro »



Studenti dell'Università di Città del Messico durante le agitazioni in luglio

Documenti della solidarietà

Professori della scuola nazionale di Agricoltura

« I sottoscritti professori della scuola nazionale di agricoltura manifestano 1) la loro energia di protesta per l'aggressione di cui sono stati oggetto gli studenti professori e cittadini negli ultimi giorni 2) protestano per la violazione della garanzia individuale che hanno prodotto un clima di violenza e di anarchia prequadruplici per lo sviluppo democratico del paese 3) esortano l'accoglienza dei sei punti presentati dagli studenti.

(Insegnare lo sfruttamento della terra non quella dell'uomo) (Seguono le firme) Chapingo 1° agosto 1968

Padri gesuiti

« Noi gesuiti ci sentiamo profondamente solidali con le espressioni di protesta che i studenti — i nostri — hanno presentati al governo ». (del Messico) 1° agosto 1968

Protesta dei giovani scrittori

Dichiarazione pubblica « Non esiste cultura che si nutra ogni giorno alimentata dal bene del popolo in corso e nei ogni lottura gettata sulla faccia del popolo presto o tardi si rivolge contro la produzione dello spillo. Per questo

« i giovani scrittori del Messico non possiamo arroccarci nel silenzio di fronte a questa via di battaglia nazionale. La rabbia anticomunista i feroci e l'abbandono dell'opinione pubblica hanno creato una nuova istituzione la barbarie () Le istituzioni sono minacciate da questi stessi che dicono di difendere. Gli autori di questo gesto sono dell'ignoranza non sono i patrioti combattivi che patiscono carcere e torture ma i capi esponenti del governo che oggi hanno ed eseguono l'aggressione contro gli studenti e il popolo. Questi negatori della libertà ci obbligano a chiamare a raccolta tutti i messicani per impedire la nazificazione del paese ». Città del Messico agosto 1968

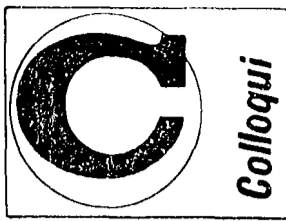
Consiglio nazionale dei ferrovieri

« Ai ferrovieri alla classe operaia agli studenti all'opinione pubblica

Dati gli gravi fatti provocati dall'aggressione poliziesca alla manifestazione studentesca del 26 luglio scorso e il successivo intervento dell'esercito () Consiglio nazionale ferrovieri esprimendo l'opinione della immensa maggioranza dei lavoratori delle ferrovie fa la seguente dichiarazione 1) accogliendo l'appello degli studenti alla classe

operaia il Consiglio nazionale 1) fermamente noto che appoggia integralmente le sei richieste avanzate al governo dagli studenti e dai professori 2) appoggiamo e facciamo nostre queste domande perché sono parte delle lotte popolari per i servizi e la piena validità del pluralismo democratico della Costituzione per i quali anche noi stiamo lottando 3) appoggiamo la combattiva ed energica lotta colli studenti contro la repressione poliziesca e dell'esercito delle quali sono stati vittime. Non fermiamoci abbiamo sentito nella nostra carne la repressione poliziesca e militari nel 59, quando lottammo per il nostro legittimo desiderio di indipendenza e democrazia sindacale, 4) appoggiamo questa lotta studentesca perché una delle sue principali rivendicazioni è la liberazione dei prigionieri politici. L'abrogazione dell'articolo 145 del codice penale federale

() Per quanto sopra esposto chiamiamo la classe operaia del paese tutti i sindacati tutti i ferrovieri a solidarizzare con la lotta degli studenti e dei loro familiari a fare prima le loro richieste e a combatterle con le proprie organizzazioni per la stabilizzazione della libertà democratica condizioni fondamentali per una lotta per le rivendicazioni specifiche dei lavoratori. Città del Messico 20 agosto 1968



Colloqui



Genitori

La pillola in Algeria

Soprattutto dopo l'enciclica «Humanae Vitae» si sono avute molte informazioni sulle leggi e le polemiche che le realtà dei vari paesi europei e anche anglosassoni. Ma del controllo delle nascite in Algeria per esempio e in altri stati arabi non si sa quasi nulla. È possibile che non venga affrontato questo problema o che motivi religiosi impediscono di parlarne sotto silenzio?

FRANCA MAINO (MILANO)

risponde

Loris Gallico

La vittoria in Algeria della causa del controllo delle nascite e del cosiddetto planning della famiglia è stata confermata dal Ministro della Sanità dottor Tegui Haddam in una intervista al quotidiano di Orano *La République*. Si può dire del resto che in Algeria la resistenza dei conservatori non è stata grande. Si sono avuti certo momenti di incertezza negli ambienti religiosi. Ma gli *Ulam*, ossia i dottori dell'Islam hanno assunto ben presto una posizione progressista. Anche il ministro degli Habous che svolge la funzione di ministro dei Culti Farbi Saoudoum si è dichiarato favorevole.

Le resistenze dei conservatori sono state però travolte anzitutto dall'azione delle donne stesse. Non solo l'Unione delle Donne Algerine ha preso le difese della libertà di decisione ma anche nel centro aperto ad Algeri presso l'Ospedale Parney, si ha un tale afflusso di donne da rendere indubbio l'orientamento dell'opinione pubblica.

Il ministro Haddam nella sua intervista dopo aver accennato alle polemiche in corso nel mondo ed anche alla posizione che Paolo VI ha creduto di dover assumere ha dichiarato: «Siamo per la pianificazione in tutti i campi. Nel campo medico sociale pianificare significa prevedere e prevenire. Occorre vedere quali sono gli interessi e delle donne dei bambini della coppia e dello Stato. Della donna innanzi tutto le gravidanze ripetute e frequenti hanno effetti nocivi anemia invecchiamento precoce aborti spontanei ecc. a prescindere da disturbi nel carattere. La donna multipara è un terreno favorevole a tutte le malattie in particolare alla tubercolosi».

«Per il bambino il problema non è meno grave. I figli in soprannumero nelle famiglie disagiate sono spesso le vittime innocenti di un dramma sociale con esito tragico: denutrizione, malattia, mortalità infantile».

«Per la coppia il planning significa avere i figli che si desiderano non quelli che si subiscono. L'ideale è che il numero dei figli corrisponda a un equilibrio sociale, economico, educativo e culturale del paese intero».

«Per lo Stato si tratta di rompere un circolo vizioso demografia galoppante sottosviluppo sottosviluppo demografia galoppante e di assicurare l'avvio dello sviluppo economico. Mi pare dunque che non sussistano dubbi».

«Altri paesi arabi Egitto Libano Tunisia hanno già adottato il sistema dei metodi anticoncezionali: pillole sterili ecc. Vi sono centri medici che distribuiscono consigli e medicine in generale gratuita. Anche le farmacie vendono questi prodotti senza ricetta medica e a prezzi moderati. Marocco Kenia Uganda Ghana Africa Centrale Tanzania seguono l'esempio. Dato il livello di vita e la scarsità della produzione di questi paesi occorre limitare le nascite».

«Si è chiesto al dottor Haddam se questi metodi possano risultare nocivi per la salute delle donne».

«Nessun mezzo è buono o cattivo in sé — ha risposto il Ministro — L'essenziale è che ogni soggetto utilizzi il metodo che più gli si confà. Tocca al medico vedere se vi sono controindicazioni. Ma è assurdo attribuire al principio le conseguenze di una sua cattiva applicazione».

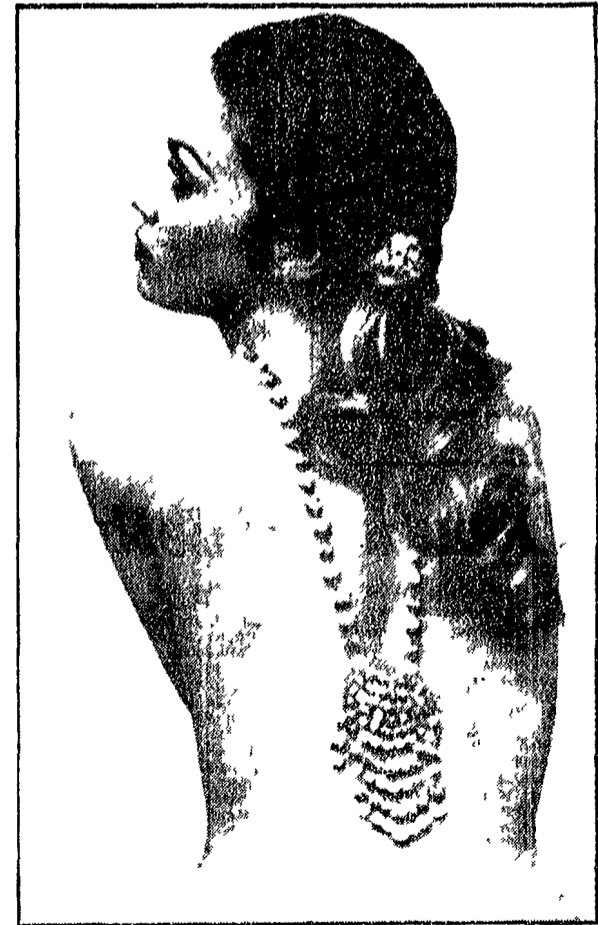
Haddam ha fatto ancora osservare che la pianificazione organizzata della famiglia va considerata come un mezzo di lotta contro gli aborti clandestini e non è che effettivamente ne riduce il numero. Praticato in modo razionale e ragionevole non costituisce a condizione di essere vigilanti un pericolo per la Algeria. Ha poi ricordato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità nella sua risoluzione del 21 maggio 1968 ha raccomandato l'inclusione della pianificazione della famiglia tra le funzioni del servizio sanitario di base e ha concluso: «Tale sarà il nostro programma. Esso presuppone un finanziamento importante una preparazione una informazione che richiederanno la collaborazione di tutti».

Regolamento a scuola

Giorgio Bini

I «sopraluoghi» dei presidi rimangono nelle aule delle scuole per misurare la lunghezza dei capelli e della basetta il ritrimento all'«regolamento» scolastico che «prescrive» la pulizia e l'ordine. L'obbligo per le studentesse di indossare il grembiule nero (col regolamento) collettivo bianco (regolamento) immediatamente aspetti della mentalità e del costume di caserma. Anche il rifiuto opposto in qualche scuola nei primi giorni della recente lotta di ricevere delegazioni di studenti non si ne è scostata nell'esercizio i militari possono almeno in teoria persino protestare purché lo facciano una volta. Se si presentano tre insieme è ammutinamento e possono finire davanti al tribunale militare.

Così anche queste prime tre stazioni d'intolleranza offerte dai reggimenti di coristi si tutti romani cui è seguito il recente episodio del Parni a Milano servono a far intendere qual è l'ideale disciplinaria della scuola italiana. L'obbedienza conformistica l'irreggimentazione la subordinazione gerarchica con o senza il complemento del paternalismo. Molto più gravi natura mente le sanzioni disciplinari che minacciate contro decine di giovani ne hanno colpito tre uno dei quali in modo pesante rivelando un programma reazionario che viene molto dall'alto e l'intenzione di attuarlo a qualunque costo. Si sono individuati i «factinosi» e si è fatto appello alle «forze sane» che naturalmente come l'anno scorso in università di Roma si sono identificate coi gruppetti fascisti. E anche questo un aspetto della selezione, da considerare insieme con quelli più noti delle corcinate e delle discriminazioni per cause socio-culturali chi è riuscito ad arrivare al liceo ha di fronte a sé anche la prospettiva d'essere schedato (tenuto d'occhio e colpito per reati d'opinione) come ai tempi della «Zanzara» ad uno studente è stata attribuita a colpa la frase scritta in un tema nella quale metteva in relazione la repressione sessuale e l'oppressione sociale o per



STRASS PER CAPODANNO

La moda impazza alla ricerca di novità che destino clamore e che non è facile da trovare. E non si videro troppe da topless alle decalcomanie da applicare sulle braccia sulle gambe perfino sul viso dai bikini di visione alla calza g. antio.

Questa indossatrice propone una collana tutta staccata di brillanti (finti) come ornamento di una schiena nuda i capelli saranno raccolti da un nodo sempre di strass simili nella lavorazione a quelli usati nella vertiginosa scollatura. La «parure» viene indicata come ideale per le folle della notte di capodanno.

Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...
Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...
Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...

Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...
Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...
Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...

Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...
Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...
Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...

Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...
Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...
Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...

Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...
Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...
Una di quelle comparsi nelle feste di Capodanno...

La fabbrica in casa

Sirio Sebastianelli

Il Sant'Antonio Abate in Campania da qualche anno è un centro di tangenti hanno trovato un curioso stratagemma per lenire la miseria dei propri. I tanti donne vecchi e perfino bambini fabbricano con mezzi rudimentali e per poche...
In quelle, la nose consive di po...
In quelle, la nose consive di po...
In quelle, la nose consive di po...

Intendiamo il fenomeno non è...
Intendiamo il fenomeno non è...
Intendiamo il fenomeno non è...

Intendiamo il fenomeno non è...
Intendiamo il fenomeno non è...
Intendiamo il fenomeno non è...

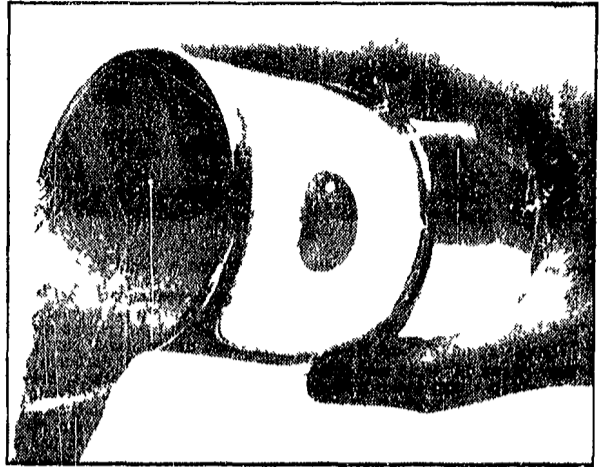
Ma il caso di Sant'Antonio Abate...
Ma il caso di Sant'Antonio Abate...
Ma il caso di Sant'Antonio Abate...

Fabbriche l'infamia quindi per...
Fabbriche l'infamia quindi per...
Fabbriche l'infamia quindi per...

Lo si chiamava «cattolico»...
Lo si chiamava «cattolico»...
Lo si chiamava «cattolico»...

Alla fine della giornata le pete...
Alla fine della giornata le pete...
Alla fine della giornata le pete...

E un paese insomma Sant'Antonio...
E un paese insomma Sant'Antonio...
E un paese insomma Sant'Antonio...



Scatole di pomodori, con etichetta e tutto, sfornate da misere cucine - A Sant'Antonio Abate famiglie intiere sono diventate succursali di misteriose industrie - La «catena» passa tra i nonni, i padri e perfino i bambini - Sfruttamento di manodopera anche infantile e frode ai danni dei consumatori: due facce della stessa medaglia

chi strutta un paese felice per i...

chi strutta un paese felice per i...
chi strutta un paese felice per i...
chi strutta un paese felice per i...

pano anziché ricorrere alla riorga...
pano anziché ricorrere alla riorga...
pano anziché ricorrere alla riorga...



Scienza

La terra di tutti

Gastone Catellani

Si avvicina l'inverno mentre nei...
Si avvicina l'inverno mentre nei...
Si avvicina l'inverno mentre nei...

Da tutto il mondo partono spe...
Da tutto il mondo partono spe...
Da tutto il mondo partono spe...

Che cosa cercano gli uomini nei...
Che cosa cercano gli uomini nei...
Che cosa cercano gli uomini nei...

A chi appartengono queste ric...
A chi appartengono queste ric...
A chi appartengono queste ric...

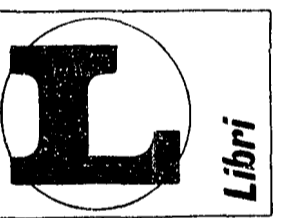
mente più dispendioso con l'impie...
mente più dispendioso con l'impie...
mente più dispendioso con l'impie...

Ad ogni modo questi gigante...
Ad ogni modo questi gigante...
Ad ogni modo questi gigante...

Altro aspetto interessante del...
Altro aspetto interessante del...
Altro aspetto interessante del...

Un fatto molto strano ma anche...
Un fatto molto strano ma anche...
Un fatto molto strano ma anche...

Pinora l'evoluzione vegetale è...
Pinora l'evoluzione vegetale è...
Pinora l'evoluzione vegetale è...



Libri

Ritorno a Pavese

Renzo Urbani

Si registra un diffuso «ritorno a...
Si registra un diffuso «ritorno a...
Si registra un diffuso «ritorno a...

Si registra un diffuso «ritorno a...
Si registra un diffuso «ritorno a...
Si registra un diffuso «ritorno a...

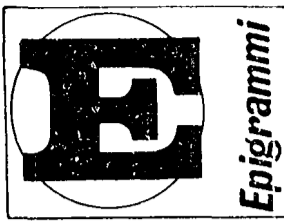
Ora una iniziativa dell'editore...
Ora una iniziativa dell'editore...
Ora una iniziativa dell'editore...

Ma ecco che appunto a proposi...
Ma ecco che appunto a proposi...
Ma ecco che appunto a proposi...

I termini della questione cambia...
I termini della questione cambia...
I termini della questione cambia...

Segnalare qui però e raccol...
Segnalare qui però e raccol...
Segnalare qui però e raccol...

Dati «denariatori» di Scheiwill...
Dati «denariatori» di Scheiwill...
Dati «denariatori» di Scheiwill...



IL NUOVO ACQUISTO DELLA JUVENTUS
Coraggio! Herberto tutto alla ben dopo Aostas e Haltr anche la Citroen

UN TIPO SICURO DI SE'

Delle sue idee e così convinto che ha messo il cervello sotto «vuoto soato»

IL COMPAGNO VOLTAIRE

E' molto tollerante se dice come lui una specie di Voltaire «nell' misura in cui...»

LA DIFFERENZA

Socrate si uccise bevendo la cicuta Carrija si con la con la Coca Cola

LA FUNZIONE

Giovanni Spadolini ha una sola funzione legare se stesso dove vuole il padrone

PENSIERO NOTTURNO SU CIRTI ARTICOLI

Raglio d'asino ai cicli non si ferma sul giornale

IL SOGNO DI LA MALFA

Sogna di stare insieme ai d'orolet mini-Machiavelli che dice sempre «okay»

FRASE ATTRIBUITA ALL'ON LA MALFA

Co' centro sinistra tutto si modifica il lavoro nobilita la proprietà santifica

UGO LA MALFA OVVERO MENENIO AGRIPPA '70

Siate pure uniti e compatti ma senza i padroni con chi fate i contratti?

GIULIO CESARE ALLA ROVESCIA

Passò alla storia per la seguente frase «Meglio terzo al vertice che primo fra la base»



30 anni di conti correnti postali

Il 20 novembre le Poste italiane emettono un nuovo tipo di assegno di pagamento del servizio postale. Si chiama «assegno postale».

La prima assunta dal servizio postale è un assegno postale. Un assegno postale è un documento che serve a pagare un conto corrente postale. Si chiama «assegno postale».

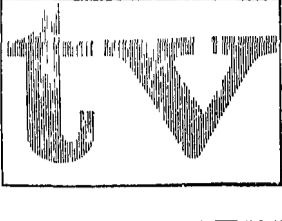
La prima assunta dal servizio postale è un assegno postale. Un assegno postale è un documento che serve a pagare un conto corrente postale. Si chiama «assegno postale».

La prima assunta dal servizio postale è un assegno postale. Un assegno postale è un documento che serve a pagare un conto corrente postale. Si chiama «assegno postale».

La prima assunta dal servizio postale è un assegno postale. Un assegno postale è un documento che serve a pagare un conto corrente postale. Si chiama «assegno postale».

La prima assunta dal servizio postale è un assegno postale. Un assegno postale è un documento che serve a pagare un conto corrente postale. Si chiama «assegno postale».

La prima assunta dal servizio postale è un assegno postale. Un assegno postale è un documento che serve a pagare un conto corrente postale. Si chiama «assegno postale».



GIOVEDI' 21

1° canale

10.30 SCUOLA MEDIA Osservazioni scientifiche Geografia

11.30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE Storia

12.30 SAPERE

13.00 IL MONDO IN TRENO

13.25 PREVISIONI DEL TEMPO

13.30 TELEGIORNALE

15.00 TRASMISSIONI SCOLASTICHE

17.00 IL TEATRINO DEL GIOVEDI'

17.30 TELEGIORNALE

17.45 LA TV DEI RAGAZZI

18.45 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

19.15 SAPERE

19.45 TELEGIORNALE SPORT

20.00 TELEGIORNALE

21.00 TRIBUNA POLITICA

22.00 QUINDICI MINUTI CON ALAIN BARRIERE

22.15 87ma SQUADRA

23.00 TELEGIORNALE

2° canale

21.00 TELEGIORNALE

21.15 IL GIRO DEL MONDO

22.30 ZOOM

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13

6.30 Corso di lingua francese

7.10 Musica stop

8.30 Le canzoni del mattino

9.06 Colonna musicale

10.05 La Radio per le Scuole

11.30 Profili di artisti: Titta Ruffo

13.15 Appuntamenti con Peppino di Capri

14.00 Trasmissioni regionali

14.45 Zibaldone italiano

15.45 I nostri successi

16.00 Programma per i ragazzi

16.30 Cinque rose per Nannhella

17.05 Cinque minuti di inglese

17.15 Par voi giovani

19.13 Incontri con Renzo Ricci ed Eva Magni

19.30 Luna park

20.15 Operaetta edizione tascabile

21.00 Tribunale politica. Partecipano un Rappresentante del PSIUP e tre giornalisti

22.00 Armando Trovajoli al pianoforte

22.1 Concerto del pianista Aldo Ciccolini

Secondo

GIORNALE RADIO ore 6.25 7.30 8.30

9.30 10.30 11.30 12.15 13.30

14.30 15.30 16.30 17.30 18.30

19.0 22.24

6.00 Prima di cominciare

6.25 Bollettino per i naviganti

7.43 Bilardi o tempo di musica

8.13 Ben viaggio

8.18 Pari e dispari

8.45 Le notizie di musica leggera

9.40 Album musicale

10.00 Orchestra diretta da Tullio Gallo

10.45 Eleonora Zucchi presenta: La dama di compagnia

11.41 Le canzoni degli anni 60

12.20 Trasmissioni regionali

13.00 Inconoscimento tra

13.35 Milva presenta l'ultima doppia

14.05 Juke box

14.45 Nuovi discografici

15.00 La rassegna del diso

15.15 S'arriva Joan Sutherland e il basso Nicola Rossi Leoni

16.00 Meridiano di Roma

16.35 La discolore del Radiocorriere

17.10 Pomeriggio di musica

17.35 Classe una

18.00 Aperitivo in musica

19.00 Un cantante e la follia

19.50 Punto di sfioro

20.01 Fuorigioco

20.11 Anni folli

21.00 Italia che lavora

21.10 Fantasia musicale

21.55 Bollettino per i naviganti

22.10 Inconoscimento tra

22.40 Novità discografiche inglesi

23.00 Cronache del Mezzogiorno



VENERDI' 22

1 canale

10.30 SCUOLA MEDIA Osservazioni scientifiche Geografia

11.30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE Italiano

12.30 SAPERE

13.00 SETTELEGE

13.25 PREVISIONI DEL TEMPO

13.30 TELEGIORNALE

15.00 TRASMISSIONI SCOLASTICHE

17.00 LANTERNA MAGICA

17.30 TELEGIORNALE

17.45 LA TV DEI RAGAZZI

a) Le storie dei Vasari

b) Poly in Portogallo

Incontro col padre Teofilim

18.45 CONCERTO DELLA PIANISTA MARCELLA CRUDELI

19.15 SAPERE

19.45 TELEGIORNALE SPORT

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

20.00 TELEGIORNALE

21.00 TV 7 SETTIMANALE DI ATTUALITA'

22.00 VIVERE INSIEME N 69

23.00 TELEGIORNALE

2 canale

16.30 FIRENZE IPPICA

Corso «iris» di trotto

21.00 TELEGIORNALE

21.15 SHERLOCK HOLMES

L'ultimo dei Baskerville

22.15 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13

6.30 Corso di lingua francese

7.10 Musica stop

8.30 Le canzoni del mattino

9.06 Colonna musicale

10.05 La Radio per le Scuole

11.30 Profili di artisti: Titta Ruffo

13.15 Appuntamenti con Peppino di Capri

14.00 Trasmissioni regionali

14.45 Zibaldone italiano

15.45 I nostri successi

16.00 Programma per i ragazzi

16.30 Cinque rose per Nannhella

17.05 Cinque minuti di inglese

17.15 Par voi giovani

19.13 Incontri con Renzo Ricci ed Eva Magni

19.30 Luna park

20.15 Operaetta edizione tascabile

21.00 Tribunale politica. Partecipano un Rappresentante del PSIUP e tre giornalisti

22.00 Armando Trovajoli al pianoforte

22.1 Concerto del pianista Aldo Ciccolini

Secondo

GIORNALE RADIO ore 6.25 7.30 8.30

9.30 10.30 11.30 12.15 13.30

14.30 15.30 16.30 17.30 18.30

19.0 22.24

6.00 Sveglie e canti

6.25 Bollettino per i naviganti

7.43 Bilardi o tempo di musica

8.13 Ben viaggio

8.18 Pari e dispari

8.45 Le notizie di musica leggera

9.40 Album musicale

10.00 Orchestra diretta da Tullio Gallo

10.45 Eleonora Zucchi presenta: La dama di compagnia

11.41 Le canzoni degli anni 60

12.20 Trasmissioni regionali

13.00 Inconoscimento tra

13.35 Il senstitio

14.45 Per gli amici del disco

15.00 Per la vostra discoteca

15.15 Duo di musica Vitea Vronski Victor

16.00 Pomeriggio di musica

16.35 Classe una

18.00 Aperitivo in musica

19.00 Il Club teji osp

19.50 Punto di sfioro

20.01 Teatro stasera

20.45 Passaggio

21.00 La voce dei lavoratori

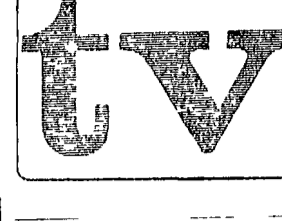
21.10 Nale oggi

21.55 Bollettino per i naviganti

22.10 Hill parade

22.40 Le nuove canzoni

23.00 Cronache del Mezzogiorno



SABATO 23

1 canale

10.30 SCUOLA MEDIA

Francesco

12.30 SAPERE

13.00 OGGI LE CRONACHE

13.25 PREVISIONI DEL TEMPO

15.00 TELEGIORNALE

15.00 TRASMISSIONI SCOLASTICHE

(Inizio i programmi del mattino)

17.00 GIOCOGIO

17.30 TELEGIORNALE

17.45 LA TV DEI RAGAZZI

CHISSA CHI LO SA?

18.45 ANTOLOGIA DI ALMANACCO 1968

19.10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

19.35 TEMPO DELLO SPIRITO

19.50 TELEGIORNALE SPORT

Cronache del lavoro e dall'eco

nomia

Il tempo in Italia

20.30 CANZONISSIMA 1968

21.00 CANZONISSIMA 1968

22.15 LINEA CONTRO LINEA

23.00 TELEGIORNALE

2° canale

21.00 TELEGIORNALE

22.15 INCONTRI 1968

22.15 LA COSCIENZA DI ZENO

di Francesco Italo Svevo

Seconda puntata

radio

Nazionale

GIORNALE RADIO ore 7 8 10 12 13

6.30 Corso di lingua francese

7.10 Musica stop

8.30 Le canzoni del mattino

9.06 Colonna musicale

10.05 La Radio per le Scuole

11.30 Profili di artisti: Titta Ruffo

13.15 Appuntamenti con Peppino di Capri

14.00 Trasmissioni regionali

14.45 Zibaldone italiano

15.45 I nostri successi

16.00 Programma per i ragazzi

16.30 Cinque rose per Nannhella

17.05 Cinque minuti di inglese

17.15 Par voi giovani

19.13 Incontri con Renzo Ricci ed Eva Magni

19.30 Luna park

20.15 Operaetta edizione tascabile

I lavoratori contro le manovre di vertice alla RAI

Sono riprese alla RAI TV le voci che danno per imminente la pubblicazione del...

Per di più continua la lettera la Direzione della RAI non ha mantenuto il suo impegno...

A questo punto il comitato direttivo del sindacato dei dipendenti della RAI riassume...

Infine il comitato direttivo riafferma che « per evitare l'annessione della stampa il cui costo tra l'altro considerato anche le condizioni economiche dell'azienda che scaturiscono dal lancio del 1967 verrebbe a gravare solo sui lavoratori la RAI non può trovare nel sindacato alcuna di spionaggio » e sottolinea che questa riaffermazione viene compiuta « stante anche la mancanza del rinnovo dei contratti di lavoro ».

« Cast » eterogeneo per « Benito Cereno »

RIO DE JANEIRO 16. Una « troupe » francese è giunta alla regia di Serge Roulet...

Burrascoso finale al Festival della canzone di Buenos Aires

La terza ed ultima serata del « Festival della canzone di Buenos Aires » si è conclusa in una buca di ripercussioni...

Il Festival in vista Per Sanremo già si affilano le armi



HILLYWOOD - Costretta a diventare bruttina per meglio sorvegliare un agente segreto è quello che accade nel film «The wrecking crew»...

Radaelli, che ha vinto la sua battaglia personale, promette una manifestazione eccezionale

La battaglia per il prossimo Festival di Sanremo si sta per cominciare. La battaglia per la verità quest'anno è stata doppia: la battaglia sulla persona e sulle forze che avrebbero dovuto organizzare il Festival stesso...

Una curiosa ripresa teatrale Peppino nel «piccolo campo» vent'anni dopo

Introdotta da un programma di « La casa di Peppino » che ha visto recitare il ribelle di un...

Bandito il premio Beethoven 1970

BOSS. In una città di Bonn ha bandito il premio Beethoven che sarà assegnato nel 1970 in occasione delle celebrazioni del secondo centenario della nascita del musicista.

Rod Steiger regista

HOLLYWOOD 16. Rod Steiger dopo i suoi tempi tutti successi come attore vuole fare il regista. Già comincia a ricevere soggetti da esami...

preparatevi a...

Dreyfus condannato (TV 1° ore 21). Di Leniro Castellani i telespettatori ricorderanno ai suoi documenti sulla bomba atomica e alcune inchieste storiche drammatizzate...

L'opera di Luigi Nono (Radio 3° ore 21)

Zilli altri, piano piano i dirigenti della Rai mandano in onda stasera, nella rubrica « Club d'ascolto » « Contrappunto dialettico alla mente » di Luigi Nono...



Canzonissima Un plebiscito per Gianni Morandi

Il popolare « Giberna » a furor di popolo in testa alla classifica

Le preferenze espresse dal pubblico per i cantanti che hanno partecipato alla « Canzonissima » sono risultate in una specie di referendum plebiscitario a favore di Gianni Morandi su 1.568.851 cartoline...

L'Accademia dei Lincei celebra Gioacchino Rossini

Martedì mattina alle ore 11 avrà luogo a Palazzo Corsini la celebrazione promossa dall'Accademia Nazionale dei Lincei...

In scena la commedia di Gené Felice debutto a Pesaro delle « Bonnes »

PESARO 16. In una serata allo Spedale di Pesaro il teatro indipendente diretto da Maurizio Scaparro ha debuttato con la prima nazionale assoluta delle « Bonnes »...

Françoise Hardy incide a Milano

MILANO 16. La bilancia dell'amore è la nuova canzone che Françoise Hardy ha inciso in questi giorni a Milano. Nel corso di una manifestazione tra cantanti francesi ha consegnato fra l'altro il disco d'oro al « Calmaient »...

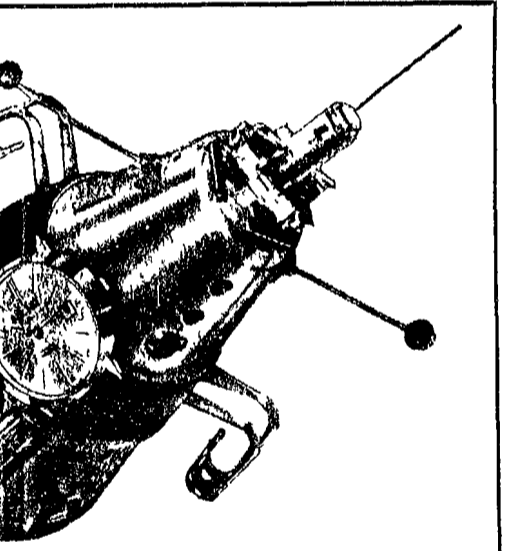
DA VIGLIACCO A MERCENARIO



ALMERIA - Giovanna Ralli e Tony Musante (ilattore americano interprete di « New York ore tre ») nel film « Mercenario », un western che Corbucci sta dirigendo in Spagna. La foto è di alcuni giorni or sono data che Musante è attualmente a Roma per interpretare « Melli una sera » con...

S'inaugura a Messina la stagione della Filarmonica

MILANO 16. L'Orchestra di Camera di Roma diretta da Francesco Messina ha debuttato a Messina con la stagione della Filarmonica...



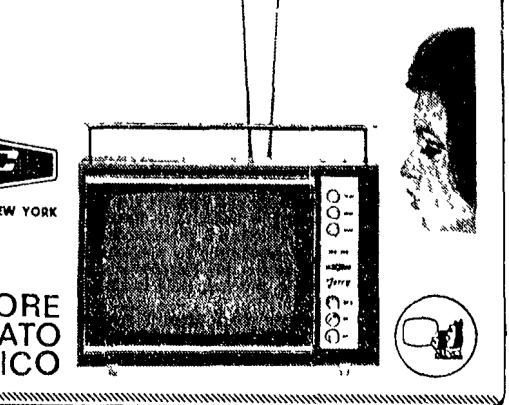
In un'epoca dinamica e di specializzazione, i tecnici sovietici all'avanguardia nella misurazione del tempo e dello spazio, con i loro imponenti fabbriche (10.000 operai 1° fabbrica) per primi hanno portato i loro astronauti nello spazio con i famosi orologi Poljot e Chaika...

Importatrice: NIVOR - Milano Via Larga, 31 - Telefoni 86.64.00 - 86.57.87

In Bologna da oggi è funzionante il nuovo « service » di vendita e assistenza:

OROLOGERIA SOVIETICA VIA LAME, 58 CENCI SERGIO Tel. 269.980 - BOLOGNA

meriti un bacio....



IL TELEVISORE CONSIGLIATO DAL TECNICO

Decine di feriti e di fermati

Brutale aggressione della polizia ai giovani che manifestano contro la NATO

Indetto dalla Federazione del PCI

Seminario sulle lotte degli operai e studenti

La Federazione fiorentina del PCI ha organizzato un seminario sulle lotte degli operai e degli studenti che avrà luogo da giovedì a domenica prossima nella sala dell'URCI in via Ghibellina 87.

Il seminario inizierà giovedì alle 21 e proseguirà fino alle 21. Le informazioni sul movimento degli studenti universitari (relatore Francesco Gravina) e informazioni sul movimento degli studenti nelle scuole medie superiori (relatore Amos Cecchi) e informazioni sulle lotte degli operai (relatore Silvano Sarti).

Il seminario nella fabbrica e nelle scuole (relatore Gianfranco Veneri) sarà dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 21. Il significato della battaglia per il diritto allo studio (relatore Mario Raccich) e le lotte operaie e studentesche nella strategia del PCI (relatore Giovanni Berlinguer).

Domenica mattina dalle 9 alle 13 avrà luogo la discussione e le conclusioni. Il seminario sono invitati studenti e operai iscritti al PCI ed alla UCI, oltre a dirigenti di sezioni di organizzazioni democratiche, dirigenti ed attivisti amici di

Si concluderà martedì

Compatto sciopero dei portalettere



Il ministro ieri lo sciopero unitario dei portaliere è conseguente alla rottura delle trattative fra l'amministrazione e le segretarie provinciali. Lo sciopero - che ha registrato percentuali altissime di astensione già in questa prima giornata paralizzando completamente il servizio di distribuzione - si concluderà martedì prossimo.

In un ordine del giorno approvato al vertice di ieri la confederazione sindacale della Dip. CGIL e della SIP-CISL i portaliere respingono innanzitutto la proposta di distribuzione agli utenti una politica amministrativa che mira soltanto a realizzare una economia di gestione politica, che consiste in pesanti riduzioni del personale addetto al ricambio con notevole danno per la regolare distribuzione delle corrispondenze e che ha portato alla abolizione di 82 zone di recapito, all'abolizione del servizio recapito ai grandi utenti all'abolizione del servizio recapito assistenza medica e così via.

L'amministrazione procede inoltre all'application di un decentramento del servizio senza nessuna consultazione con i lavoratori senza tenere nel minimo conto neppure il criterio di funzionalità e di servizio agli utenti. Le proposte di riduzione del personale di lavoro dei portaliere e degli utenti una politica amministrativa che mira soltanto a realizzare una economia di gestione politica, che consiste in pesanti riduzioni del personale addetto al ricambio con notevole danno per la regolare distribuzione delle corrispondenze e che ha portato alla abolizione di 82 zone di recapito, all'abolizione del servizio recapito ai grandi utenti all'abolizione del servizio recapito assistenza medica e così via.

Giovedì prossimo

Sciopero negli enti locali

Giovedì prossimo i dipendenti dei comuni dove il conglobamento non è ancora stato approvato inizieranno uno sciopero di 48 ore. La decisione riguarda anche i dipendenti degli altri enti della provincia demandando alle rispettive sezioni sindacali il compito di stabilire unitariamente le modalità e la durata della partecipazione.

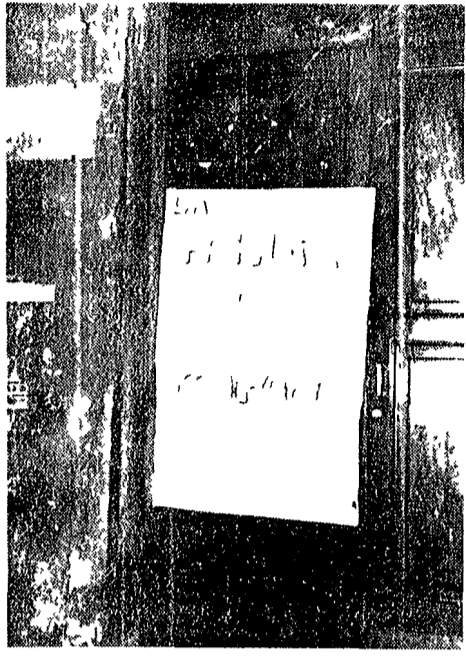
Lo sciopero è stato proclamato dalle segretarie delle federazioni sindacali dei dipendenti di enti locali della provincia di Firenze aderenti alla CGIL, alla CISL ed alla UIL, le quali ne danno notizia in un comunicato nel quale dopo aver rilevato che la locale Prefettura non ha ancora provveduto ad approvare le deliberazioni concernenti il conglobamento totale delle retribuzioni al personale dipendente di ben 26 comuni dei 51 di cui è costituita la nostra provincia e che tuttora questo accade nonostante i sindacati abbiano da tempo proposto di risolvere il problema nella stessa identica maniera di come è stato risolto in applicazione di particolari disposizioni del ministero degli Interni nella provincia di Bologna soltanto che l'iniziativa unitaria stabilita il 14 ottobre è stata respinta dai comuni interessati alla vertenza e i rappresentanti sindacali dei lavoratori - iniziativa di intervento con giunto presso il prefetto di Firenze e il ministero di gli Interni per ricercare una positiva conclusione sul conglobamento - non è stata fino ad oggi attuata per insufficiente impegno posto dagli amministratori e per l'assenza della locale UCI del Comune Democratico.

Nel documento si constata che il senso di responsabilità sempre manifestato dalla categoria in particolare quello svolto nel corso della attuale vertenza non è stato a suo vantaggio l'insufficienza delle controparti e si conclude affermando che fra i dipendenti di enti locali di tutta la provincia è esistito un profondo e giustificato malcontento e la ferma volontà di riprendere l'azione sindacale, sospesa nel luglio scorso.

Il carosello in via Ghibellina, dove si è cercato di imbottigliare il corteo - I giovani inseguiti fin dentro i portoni e picchiati brutalmente

Il corteo si è mosso lungo via Ghibellina dove si è cercato di imbottigliare il corteo. I giovani sono stati picchiati brutalmente fin dentro i portoni e picchiati brutalmente.

Il corteo si è mosso lungo via Ghibellina dove si è cercato di imbottigliare il corteo. I giovani sono stati picchiati brutalmente fin dentro i portoni e picchiati brutalmente.



Condannato in Tribunale

«GIANNI IL NAPOLETANO» NEI GUAI PER LE ARMI

Importante sentenza in materia di lavoro

bianca e nera

Un'ufficiale di polizia nei suoi confronti è stata emessa una sentenza di condanna in materia di lavoro. Il giudice ha condannato l'ufficiale per aver utilizzato le armi in modo improprio durante un'operazione di polizia.

Il giudice ha condannato l'ufficiale per aver utilizzato le armi in modo improprio durante un'operazione di polizia.

Martedì riunione del CF e della CFC

Martedì alle ore 17 avrà luogo in Federazione la riunione del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo del PCI per discutere sul Rapporto dell'attività della Federazione. La riunione sarà presieduta dal segretario provinciale.

Presente il compagno Palazzeschi

Affollata assemblea sui fitti agli «Artigianelli»



Si è svolta al Cinema Artigianelli una affollata assemblea di cittadini per rivendicare una prova allo sblocco del film, l'equo canone ed una nuova politica edilizia ed urbanistica. Alla manifestazione - organizzata dal Comitato di Quartiere di San Frediano - hanno parlato il compagno sen Vasco Palazzeschi e l'on. Vittorina Comincioli. Nella foto la presidenza dell'assemblea.

Conferenza stampa alla facoltà

I docenti di Architettura: «La sperimentazione è feconda»

Risposta alle gratuite deformazioni del quotidiano dei cementieri

I docenti di Architettura hanno risposto alle gratuite deformazioni del quotidiano dei cementieri. Hanno sottolineato che la sperimentazione è feconda e che il loro lavoro è di grande valore culturale e scientifico.

I docenti di Architettura hanno risposto alle gratuite deformazioni del quotidiano dei cementieri. Hanno sottolineato che la sperimentazione è feconda e che il loro lavoro è di grande valore culturale e scientifico.

Un'esperienza ricca di sviluppi

Un'esperienza ricca di sviluppi. Il documento presentato dai docenti di Architettura evidenzia i risultati ottenuti durante il periodo di sperimentazione e le prospettive future.

Un'esperienza ricca di sviluppi. Il documento presentato dai docenti di Architettura evidenzia i risultati ottenuti durante il periodo di sperimentazione e le prospettive future.

VENDIAMO A PREZZI D'INGROSSO DISCO ROSSO

ABITO uomo lussuoso	L. 12.500
ABITO Facis	L. 25.000
GIACCA lana	L. 5.000
GIACCA donna	L. 31.000
SOPRABITO donna	L. 49.000
GIACCA uomo	L. 36.000
GABARDINE lana	L. 18.500
SOPRABITO donna	L. 13.900
TAPPETO lana	L. 8.500
ASSORTITI NITRO PAVI TOTI	L. 1.000
SOPRABITO BAGAZZI	L. 1.000
PRIZZI I CCI ZIONALI	L. 1.000

Il negozio di fiducia

CONFEZIONI - TESSUTI

BARNABA

di Cherici Luciano

VIA MARTIRI DEL POPOLO, 47-49 5153 R - TEL. 287.767

VIA PIETRAPIANA, 84 R - TELEFONO 21.595 - FIRENZE

100.000 LIRE MANCIA fornendo informazioni precise e riportando barboncina nana grigia smarritasi Montecatini Settembre scorso Telef. 54087 Firenze

Polemica risposta a un giornale cittadino

I lavoratori cattolici solidali con l'operaio don Bruno Borghi

IL «CASO» ISOLOTTO

Con il nuovo «ultimatum» del cardinale arcivescovo, la vicenda di don Mazzi e della comunità dell'Isolotto ritorna prepotentemente alla ribalta dalle cronache dei giornali. A noi il «caso» interessa soprattutto per i suoi risvolti sociali e politici.

Ora Mattei, a quanto contestatore di don Mazzi e di don Borghi, quanto rispettoso del vescovo di Prato, merita le corrispondenze della tragedia del «Celestini» (santino) ha avuto l'imprudenza di chiamare padre Leonardo, dirigente della «Cassa di Torino» si è un po' tranquillizzato dopo il secondo «ultimatum» del cardinale Florit. La «autorità» non ha ceduto alla «puzza» ha scritto esultante sul foglio della sera. E i fatti paiono dargli, almeno per ora, ragione.

Un gruppo di lavoratori cattolici (tra cui un medico dell'ospedale di S. Maria Nuova), membri di commissioni interne di alcune fabbriche cittadine e dirigenti sindacali, hanno indirizzato al direttore de «La Nazione» una lettera in margine al commento che il direttore di questo foglio ha dedicato alla vicenda di don Bruno Borghi.

«Una precisa scelta di classe... Ecco, comunque, il testo integrale della lettera indirizzata a «La Nazione».

«In quel commento, per chi non lo sapeva, si esaltava il regime di libertà e di democrazia esistente nel nostro paese (matari con l'aiuto del manufatto) come stanno spiriti mentando operai e studenti, si ribadiva l'assoluta fedeltà al sacro ideale del profitto (che della soffermazione capitalistica è, naturalmente, la sua dannata) e i sacerdoti che hanno compiuto — come Bor-

Il ciclo di lezioni sulla Costituzione

La scuola è vecchia e va rinnovata dalle fondamenta



Il tema della scuola è stato al centro della terza lezione del ciclo indetto dalla Provincia di Firenze in occasione del 20° anniversario della Costituzione. Proiezione di tutti e quattro gli oratori è stata quella di individuare ciò che del dettato costituzionale è stato applicato e ciò che ancora resta da applicare, ma soprattutto mettere in luce se il dettato costituzionale risponde alla indagine organizzativa, politica e culturale della scuola.

Sul piano della cronaca non ha disdegnato invece di prendere il prof. Archi, che ha preso la parola a nome della DC, soffermandosi sul fenomeno della contestazione culturale quale espressione della crisi della cultura e denunciando l'incapacità d'intervento della classe politica; per pronunciarsi infine in favore di una non-strumentalizzazione della cultura da parte della politica. Una richiesta ambigua nella misura, in cui rifiuta di cogliere quel nesso stretto fra politica e cultura, fra università e sistema economico, messo in luce dalle analisi condotte dal movimento studentesco.

Sequestrate 250.000 sigarette «nere»

Le guardie di finanza del nucleo di polizia tributaria nella notte fra venerdì e sabato hanno sequestrato 250 mila sigarette destinate al mercato nero. Il «deposito» era stato sistemato in un cascinale a Ceppeto, una frazione di Sesto Fiorentino. La scoperta del quantitativo di sigarette «nere» è avvenuta a seguito di laboriose indagini protrattesi in successione di tempo.

Pericoli al Mercato Centrale

L'assessore Tancredi ha tenuto ieri una conferenza stampa per illustrare lo stato dei lavori al Mercato Centrale e i progetti per gli svincoli del viale Guadagni. Per quanto riguarda il Mercato Centrale la amministrazione ha deciso di dare la precedenza ai lavori di sistemazione del perimetro perimetrale, data la sua pericolosità: infatti, dopo alcune ispezioni ci si è accorti che le sbarre di ferro potrebbero crollare addosso alla gente da

Al Convegno delle C.I.

Proposto un consorzio intercomunale per il servizio sanitario

Introdotta dal sindaco Boschiero, del comune di Pontassieve, ha avuto luogo mercoledì sera, nella sala consiliare, l'assemblea assemblea delle commissioni interne delle aziende di Pontassieve, Rufina, Pelago e Dicomano. Partecipavano alla riunione il vice presidente della Amministrazione provinciale, Gaetano Cantini, il di Gambassini, direttore del Centro di medicina sociale, il dott. Milioni dello stesso centro, i dottori Casale e Agati del laboratorio provinciale d'igiene, i sindaci dei comuni suddetti, in rappresentanza dei comuni, della F.I.L. e della C.S. in rappresentanza di alcune magazzinerie e mitranze consiliari.

In questo senso ha concluso proponendo l'istituzione di un consorzio intercomunale per il servizio sanitario intercomunale che abbia come obiettivo l'intervento sanitario preventivo. Ha fatto seguito il Dr. Gambassini che, riacchiandosi all'intervento precedente, ha illustrato l'attività del Centro di medicina sociale e la possibilità che esso possa offrire se sarà possibile estendere l'indagine agli addetti di tutte le fabbriche della provincia.

Incontro pubblico del PCI sul problema dei trasporti e del traffico

Di fronte all'aggravarsi della crisi del trasporto pubblico e del traffico cittadino, il gruppo consiliare comunista di Palazzo Vecchio ha organizzato per martedì alle ore 21, presso il circolo «Vie Nuove» — Viale Donato Giannotti, 15 — un incontro pubblico nel corso del quale saranno presentate le proposte che il PCI avanza nel corso del prossimo dibattito al Consiglio comunale sul problema dei trasporti e del traffico.

Sequestro di un'auto rubata

La discussione sarà introdotta dal compagno Giordano Saccardi, consigliere comunale e membro della commissione consiliare per i trasporti. Presiederà il compagno Oliviero Cardinali, anch'egli consigliere comunale e membro della commissione consiliare per i trasporti.

LEGGETE noi donne
LEGGETE VIE NUOVE

VIGNOLI
RADIO LAVATRICI LAVASTOVIGLIE STUFE KEROSENE

Offerta speciale
TELEVISORI LAMPADARI

SCONTO fino al 50%
VIGNOLI
Via Cimatori, 21/r
Viale Gramsci, 73
Telefono 28.28.13
FIRENZE

MOBILIFICIO
CAPPELLI & CROCCHINI
VIA CHIANTIGIANA 92
TEL. 640293
PONTE A EMA
FIRENZE
visitateci!

E' VERO...E' VERO
Non è il titolo di una canzone...
DEL CONTE
VIA CAMPUCCIO 72/R

Dott. MAGLIETTA
Disfunzioni sessuali
SPECIALISTA
malattie dei capelli
pelle veneree
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 238.971

Alberti
DA QUASI UN SECOLO
DISCHI - ELETTRODOMESTICI
Radio TV - Hi-Fi Zenith
Macchine Necchi - Cicli Bianchi
VENDITE RATEALI

S. I. F. E.
SOCIETA' IMPRESE FUNEBRI EMPOLSI
SERVIZI COMUNI E DI LUSO
M. MARRADI - Via Masaccio, 11 - Tel. 72.108

ottica radioradar
FOTO-CINE-GEODESIA
VIA S. ANTONINO, 6 B. r. - TELEF. 298.549 - FIRENZE

LENTI CORNEALI	TV A COLORI E BIANCO E NERO
LE PIU' TOLLERATE	TUTTE LE MARCHE di RADIO ELETTRODOMESTICI
PROVE DI SOPPORTAZIONE GRATUITE	REGISTRATORI FONOVAGLIE
PRESSO IL NOSTRO GABINETTO TUTTI I GIORNI	ECC. ECC.
Apparecchi foto - cinematografici Film - Accessori	RIPARAZIONI ACCURATE E DI FIDUCIA - PAGAMENTI RATEALI LABORATORI PROPRI

CASA del MATERASSO
STOFFE - TENDAGGI - TAPPETI - TELERIE - MOBILI IMBOTTITI
FIRENZE
VIA PIETRAPIANA, 102-rosso (angolo VIA FIESOLANA) Telefono 294.683
VIALE GIANNOTTI, 60-rosso - Telefono 410.759

ALCUNI NOSTRI PREZZI	
TENDAGGI termici cm. 210	L. 990 in più
TAPPETO orientale 85 x 170	L. 5.900 in più
TAPPETO orientale 155 x 235	L. 11.500 in più
TAPPETO parure tre pezzi	L. 3.500 in più
DIVANO 2 poltrone	L. 55.000 in più
RETÌ metalliche	L. 4.500 in più
MATERASSO lanetta	L. 3.300 in più
MATERASSO gomma	L. 4.500 in più
MATERASSI a molle garantiti	L. 9.900 in più
LENZUOLO matrimoniale	L. 1.950 in più
LENZUOLO posti 1	L. 890 in più
PANCHETTA letto con materasso	L. 35.000

MESE del TAPPETO
RICORDATE CHE E' IN CORSO IL
COPERTE ELETTRICHE
COPERTE DI LANA DELLE MIGLIORI MARCHE
VISITATE NELLE NOSTRE ESPOSIZIONI GLI ULTIMI ARRIVI DI DIVANI LETTO E SALOTTI COMPLETI

Martedì in Federazione assemblea dei compagni impegnati nello sport
Martedì sera, alle ore 21, nei locali della Federazione provinciale del PCI — Via Mercadante — avrà luogo una assemblea di tutti i compagni che operano in seno alle federazioni e alle società sportive della città. L'incontro è stato promosso dal gruppo consiliare comunista in Palazzo Vecchio.

SCHERMI E RIBALTE



Il «Blason d'Oro» all'attrice Sylvia Koscina

Sabato la consegna del «Blason d'Oro»

TEATRI
TEATRO COMUNALE
L'EXCELSIOR (Via Correrai)
L'ALIBI (Via Brancati)
L'ALIBI (Via Brancati)
L'ALIBI (Via Brancati)

EXCELSIOR
UNO SPETTACOLO RAFFINATO ED ESALTANTE
'Romeo e Giulietta' Dopo 4 secoli l'amore ha ancora 15 anni

Cinema EDISON
IL LAUREATO il film che da un anno riscuote ininterrottamente un clamoroso successo in AMERICA-GIAPPONE-GERMANIA-FRANCIA-INGHILTERRA

CAPITOL
IL FILM CHE HA SCANDALIZZATO ED ENTUSIASMATO TUTTA PARIGI
AMAVA GLI UOMINI O LE DONNE?
UN MORBOSO DESIDERIO SPINGEVA IL SUO CORPO A SOFFRIRE PER AMARE!

al Cinema CAVOUR
DOPO LA PENNA DI MORTE E GLI ERRORI GIUDIZIARI, ANDRE CAYATTE AFFRONTA LA VIOLAZIONE PIU' GRAVE AL CODICE DEL SESSO, ATTENTATO AL PUDORE

L'EXCELSIOR (Via Correrai)
L'ALIBI (Via Brancati)
L'ALIBI (Via Brancati)

EXCELSIOR
UNO SPETTACOLO RAFFINATO ED ESALTANTE

Cinema EDISON
IL LAUREATO il film che da un anno riscuote ininterrottamente un clamoroso successo in AMERICA-GIAPPONE-GERMANIA-FRANCIA-INGHILTERRA

CAPITOL
IL FILM CHE HA SCANDALIZZATO ED ENTUSIASMATO TUTTA PARIGI
AMAVA GLI UOMINI O LE DONNE?
UN MORBOSO DESIDERIO SPINGEVA IL SUO CORPO A SOFFRIRE PER AMARE!

al Cinema CAVOUR
DOPO LA PENNA DI MORTE E GLI ERRORI GIUDIZIARI, ANDRE CAYATTE AFFRONTA LA VIOLAZIONE PIU' GRAVE AL CODICE DEL SESSO, ATTENTATO AL PUDORE

Salvare la vita del patriota greco Panagulis
l'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO
A FIANCO DEI PENSIONATI
domani milioni di lavoratori in sciopero
Kumor e Leone

Lavoratori la battaglia delle pensioni continua per cambiare l'ingiusta legge che grava sulla vostra vecchiaia
SOSTENETE l'Unità il giornale che difende i pensionati
Farmacie di turno
TURNO SETTIMANALE E FESTIVO
Rogé Pastor Farina

